

**GRAN
REGALO!**
SCACCHIERA
AFRICANA

E dei RAGAZZI

DEL CORRIERE DELLA SERA - N. 5 - 3 febbraio 1974 - L. 200

BENVENUTO CELLINI FUGA DA CASTEL SANT'ANGELO



**AQUILA
PERDUTO
TRA I
GHIACCI**

HE, HE,
HE, HE...

CI SONO
ANCH'IO!





presenta
"i grandi amici"

Bob e Joy
Patatina e Angelino
Pini e Pinò

CORRIERE dei RAGAZZI

SETTIMANALE ILLUSTRATO DEL **CORRIERE DELLA SERA**

N. 5

3 FEBBRAIO 1974

DIREZIONE E ROTOCALCOGRAFIA:
20100 MILANO, VIA A. SCARSELLINI 17

AMMINISTRAZIONE: 20100 MILANO,
VIA SOLFERINO 28 - PRINTED IN ITALY

DIRETTORE RESPONSABILE
GIANCARLO FRANCESCONI

CAPO SERVIZIO - JOSE' PELLEGRINI
RESPONSABILE LETTERARIO - MINO MILANI

REDATTORI
ALFREDO CASTELLI - FERRUCCIO DE BORTOLI
FRANCO MANOCCHIA - GIUSEPPE ZANINI

GRAFICI - DISEGNATORI
FEDERICO MAGGIONI - VITTORIO CANALE
ALDO DI GENNARO - RENATO FRASCOLI
ALVARO MAZZANTI - ANGIOLA MORENGHI
ADALBERTO RAMPOLDI - MARIO UGGERI

SEGRETERIA DI REDAZIONE
MARIA GRAZIA CHIODETTI - LOREDANA SCALETTI

NEL PROSSIMO NUMERO



PONY·ZIO BORIS·TILT
LA TRIBU' TERRIBILE
e...

LA BUSTA
SORPRESA



AQUILA

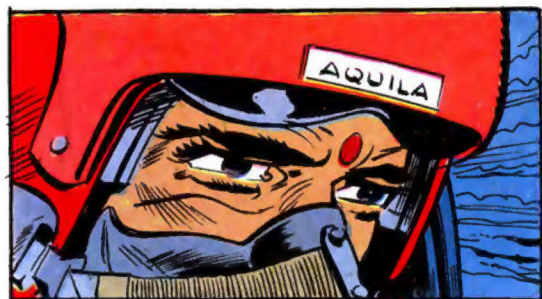
di WEINBERG



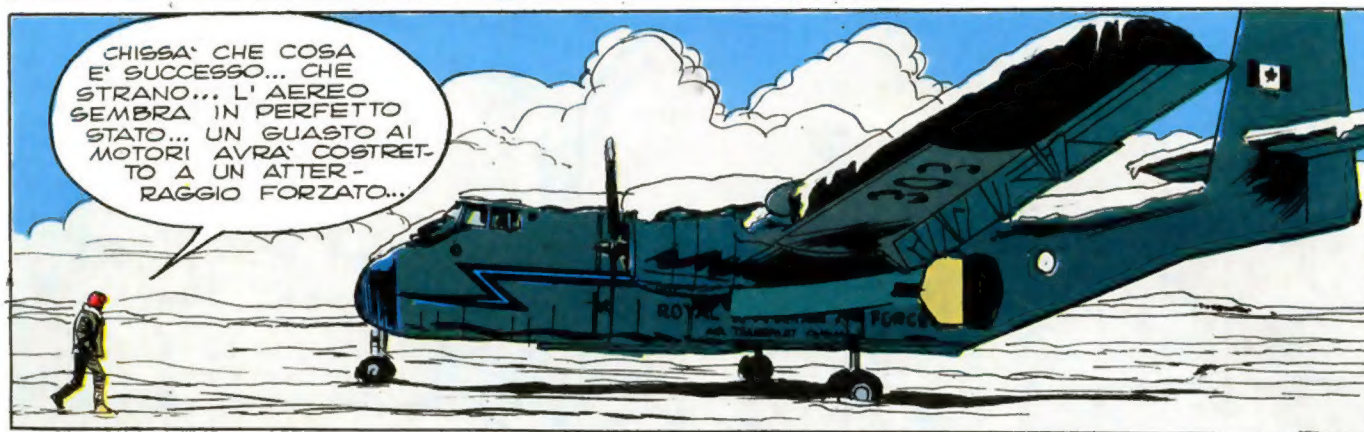
L'F5 E' PILOTATO DA AQUILA, CHE SI E' TROVATO COINVOLTO NELL'OPERAZIONE DURANTE UNA SUA VISITA ALLE BASI AEREE CANADESI. TUTTI HANNO FIDUCIA IN LUI. SE C'E' UNA SPERANZA DI RITROVARE IL CARIBOU E' PERCHE' AQUILA PARTECIPA ALLE RICERCHE...



QUANDO QUESTO VIENE RITROVATO SI FA UNA STUPEFACENTE SCOPERTA. L'AVIATORE HA LASCIATO UN INCREDIBILE MESSAGGIO: ANNUNCIA LA SUA DECISIONE DI ABBANDONARE L'AVIAZIONE; DISERTA. PER I RAGAZZI DELLA 42^{ma} PATTUGLIA E' PROPRIO UN TRISTE GIORNO. NON ERA MAI SUCCESSO UN EPISODIO SIMILE.



SEGUE ➡







IL RADIOTELEGRAFISTA DA BUON SOLDATO HA UBBIDITO AGLI ORDINI ED E' VENUTO A GETTARSI IN BOCCA AL LUPO. IMMAGINO CHE GLI ELICOTTERI CON GLI ASSASSINI LI ASPETTASSERO, EH?

SÌ! E NON APPENA L'EQUIPAGGIO SI E' RIBELLATO, LI HANNO UCCISI.



TUTTO QUESTO PER METTERE LE MANI SUL CARICO, MA DI CHE SI TRATTA? PERCHÉ E' COSÌ PREZIOSO?

NON NE SO NULLA... SONO SCATOLE CHIUSE, NON MOLTO GRANDI MA MOLTO PESANTI. L'HO NOTATO QUANDO LE HANNO CARICATE A BORDO DEGLI ELICOTTERI. ASPETTANO CHE IL TEMPO MIGLIORI PER PARTIRE...

FUORI! PARTIAMO!



ECCO LA SCHIARITA... NE APPROFITTERANNO? DESTINAZIONE? MISTERO!



CHE FARANNO DI NOI, AQUILA? AVREBBERO GIÀ POTUTO UCCIDERCI.

CI LIQUIDERANNO ALL'ARRIVO, BERNARD. CI HANNO TENUTO IN VITA SOLO PERCHÉ PENSANO CHE POSSIAMO SERVIRGLI IN CASO DI UNA INTERCESSIONE. SIAMO I LORO OSTAGGI...



CHE VUOI FARE? AH... HO CAPITO...



POSSO AVERE UNA SIGARETTA?



L'ULTIMO DESIDERIO DI UN CONDANNATO A MORTE, EH?

PERCHÉ? NON SI PUÒ FUMARE, QUI?



SPIRITOSO! NON FARE IL FURBO, ALTRIMENTI TI FACCIO FUORI!

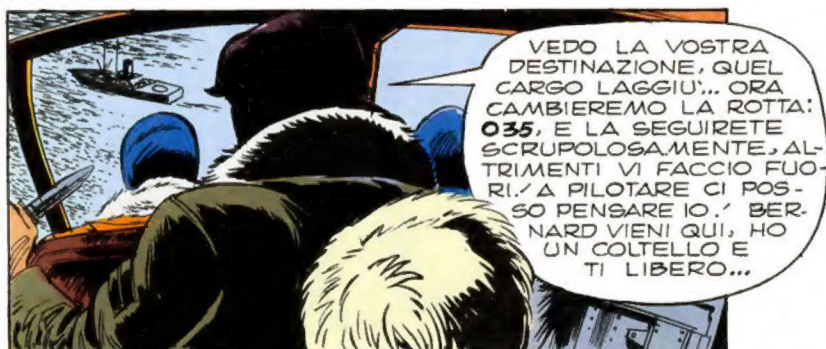


TI PIACE FARE A PUGNI? ECCOTI SERVITO!





NON TOCCATE
LE ARMI. / TOGLIE-
TE I RICEVITORI E
PASSATEMI IL
MICROFONO.



VEDO LA VOSTRA
DESTINAZIONE, QUEL
CARGO LAGGIU'... ORA
CAMBIEREMO LA ROTTA:
035, E LA SEGUIRETE
SCRUPOLOSAMENTE, AL-
TRIMENTI VI FACCIO FUO-
RI. / A PILOTARE CI POS-
SO PENSARE IO. / BER-
NARD VIENI QUI, HO
UN COLTELLO E
TI LIBERO...



FRATTANTO DAL BATTELLO E DAL
SECONDO ELICOTTERO SI SCAM-
BIA
NO MESSAGGI PREOCCUPATI...



CHE FA IL NUMERO
UNO? PERCHE' HA
CAMBIATO ROTTA? /
E PERCHE' NON RISPON-
DE? NUMERO DUE,
TENTATE ANCORA. /
PASSO!

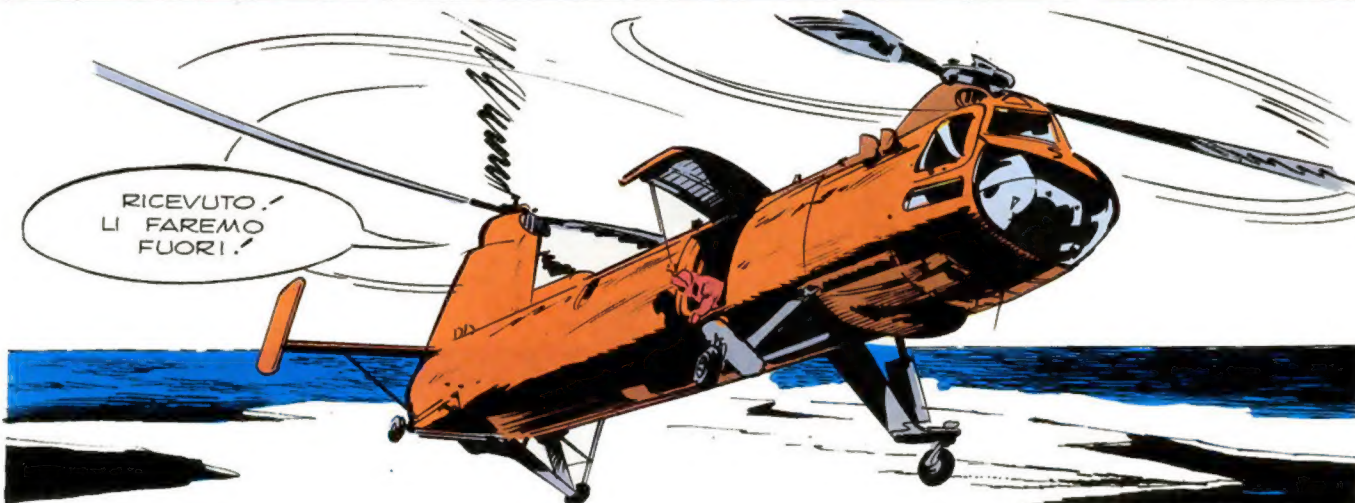


MA LA RISPOSTA AR-
RIVA SUBITO, E IM-
PREVISTA!

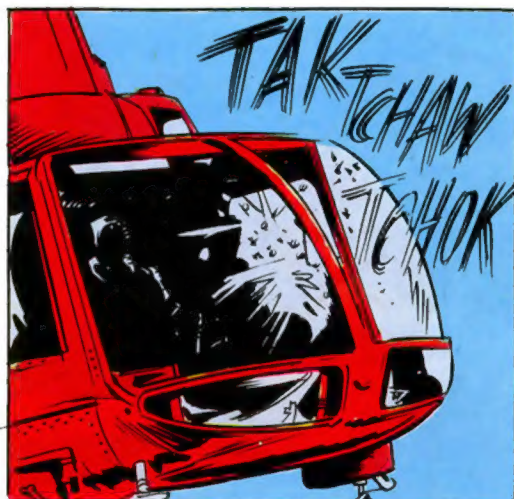
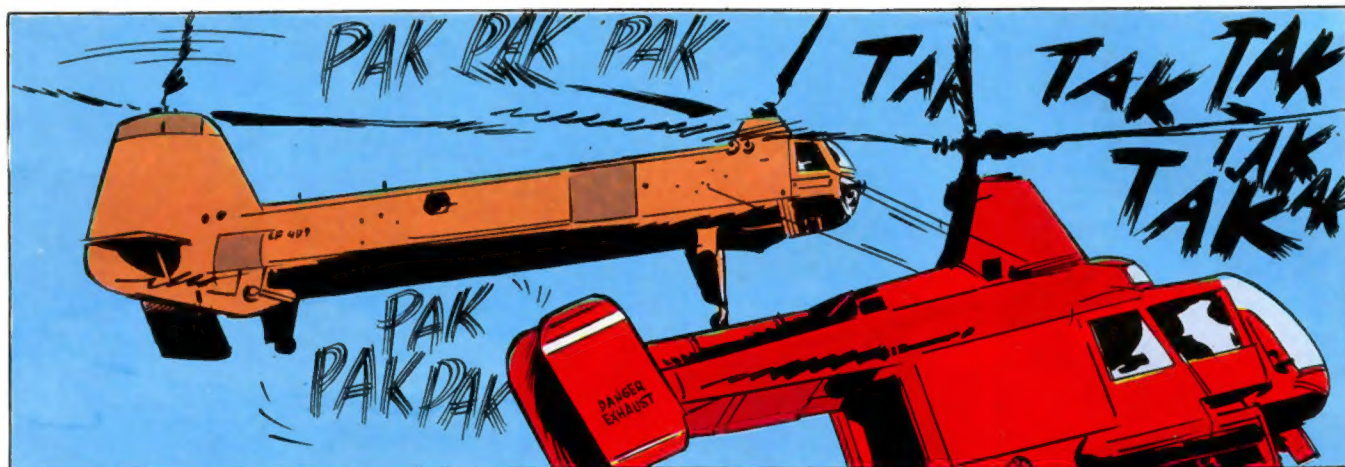
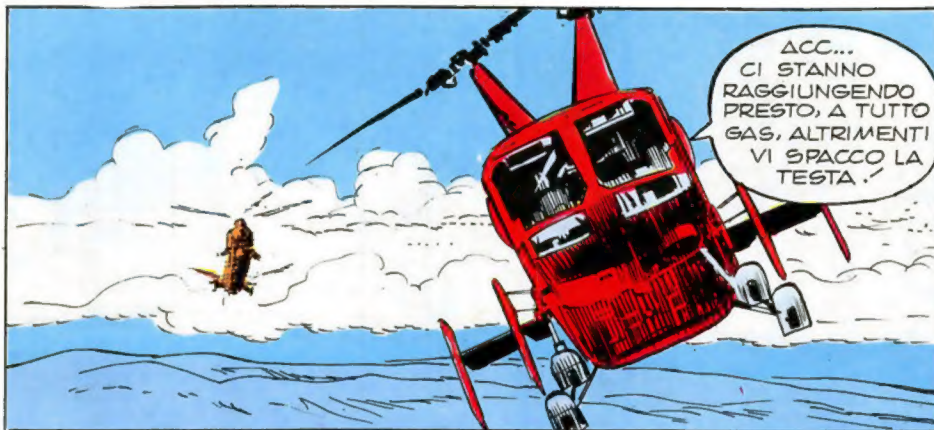
L'ELICOTTERO HA CAM-
BIATO MANO, ASSASSINI! /
PORTERA' LA MERCE AL LE-
GITTIMO DESTINATARIO.
QUANTO A QUELLO CHE AVE-
TE RUBATO NON NE TRAR-
RETE NESSUN PROFITTO...
LANCERO' UN APPELLO
GENERALE E IL VOSTRO
DEBITO DI SANGUE, QUEL-
LI DELLA PATTUGLIA 421,
VE LO FAREMO PAGARE
FINO ALL'ULTIMA
GOCCIA.



RAGGIUN-
GETE L'ELICOT-
TERO N° 2. / STER-
MINATELI. /
AVREI DOVUTO
FARLI UCCIDE-
RE SUBITO.



RICEVUTO. /
LI FAREMO
FUORI.





PRESTO... DEVO RI-
PRENDERE I COMANDI...
BERNARD, TU CONTI-
NUA A SPARARE.

AQUILA METTE DA PARTE
I CORPI INANIMATI DEI DUE
PILOTI E ASSUME IL
COMANDO DELL'ELI-
COTTERO...



RISPONDE...
RISPONDE...
DIO SIA
LODATO.



AQUILA DEVE EVI-
TARE IL FUOCO
DEL NEMICO E RIU-
SCIRE A TENERE I
COMANDI DELL'E-
LICOTTERO IN AVA-
RIA, MA NON HA
CHE UNA SPERAN-
ZA... COLPIRE IL BER-
SAGLIO PRIMA CHE
SIA TROPPO TARDI...



**FUOCO!
FUOCO!**
COLPITELI...
MALEDIZIONE,
LA NEBBIA!



TROPPO TAR-
DI... E' INUTILE
CHE LI INSEGUIA-
MO... TANTO NON
ANDRANNO LONTA-
NO... SONO BUCATI
COME COLA-
BRODI.



LA RADIO
NON FUNZIONA...
NON SI VEDE
NULLA E NON SO
QUANTO CARBU-
RANTE MI RE-
STA...

NON POSSO
CONTINUARE IN
QUESTE CONDI-
ZIONI... LA NEVE
ENTRA DAPPER-
TUTTO, I COMAN-
DI DI BORDO
SONO A PEZZI...



PAZZO DI RABBIA, **AQUILA** TENTA UN
ATTERRAGGIO... LA FORTUNA LO ASSISTE,
LO STRATO DI NEVE ATTUTISCE L'IMPATTO!



**BERNARD!
BERNARD!**...
DIO MIO.



SONO
MORTI
TUTTI,
TUTTI...



LA NOTTE TRASCORRE IN UNA
TRISTE VEGLIA FUNEBRE,
NELLA FREDDA CARCASSA
DI UN AEREO SPERDUTO
IN UN DESERTO BIANCO...



CONTINUA A NEVICARE: LA MATTINA DOPO, LA CARCASSA DELL'AEREO E' PRESOGHIE SEPOLTA...



SE QUELLE CASSE CONTESSERO DEL CIBO, MA NON CREDO CHE SIA COSI'... SONO DELLA NASA... IL CARICO ERA TOP SECRET... E' CERTO MATERIALE SPAZIALE.



DELLE FIALE RACCHIUSE IN SCATOLE DI PIOMBO. CHE SARA' QUEL LIQUIDO? UN PREPARATO RADIOATTIVO? NO, LA BOMBA ATOMICA NON C'ENTRA ALTRIMENTI LE CASSE AVREBBERO UN MARCHIO SPECIALE E RICONOSCIBILE.



QUEST'AEREO VENIVA DA ESKIMO POINT SULLA BAIA DELL' HUDSON... IL CARICO E' STATO FATTO LAGGIU'... E SE FOSSE... DOVREI APRIRE UNA CASSETTA PER SAPERLO.



ODORE DI PESCE... CERTO. ESTRATTO DI BALENE BIANCHE.

NELLE REGIONI DEL NORD CANADA, LA CACCIA ALLE PICCOLE BALENE BIANCHE E' RISERVATA A UN ORGANISMO AMERICANO COLLEGATO CON LA NASA. DA OGNI ANIMALE VIENE ESTRATTA UNA SECREZIONE GHIAIOLARE CHE SERVE PER LUBRIFICARE I DELICATI SISTEMI ELETTRONICI POSTI NELLA TESTATA DEI MISSILI. QUEST'OLIO NON GELA MAI ANCHE ALLE TEMPERATURE PIU' BASSE. ECCO PERCHE' QUESTO PRODOTTO E' OGGETTO DI CURE GELOSE E ACCURATE DALLA MESSA IN BOTTIGLIA FINO AL SUO ARRIVO AI CENTRI SPAZIALI DEGLI USA.



POVERE BALENE. IGNORANO IL RUOLO IMPORTANTE CHE GIOCANO NELLA GRANDE SCACCHIERA DELLE ARMI ATOMICHE.



E LORO? CHISSA' SE SAPEVANO PER CHE COSA SONO MORTI?

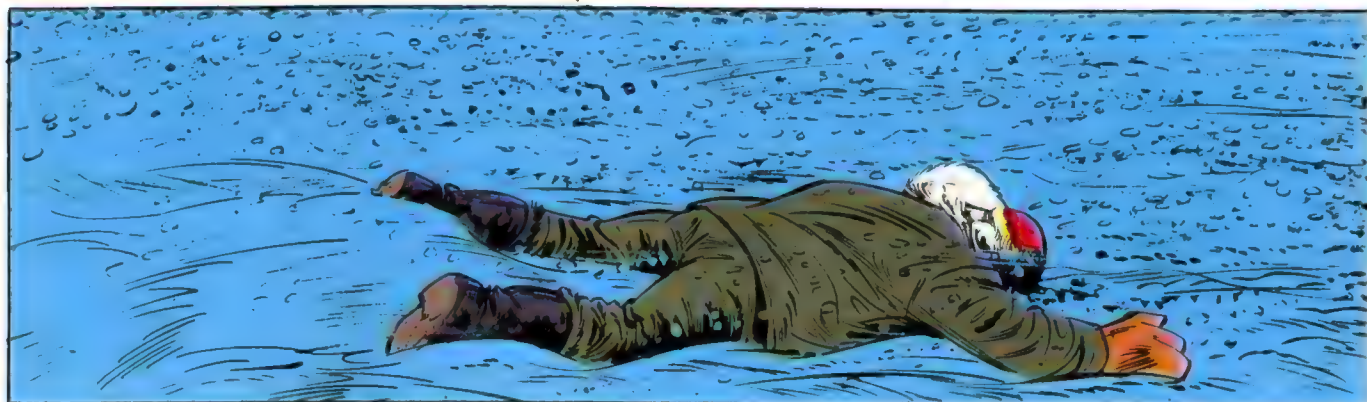
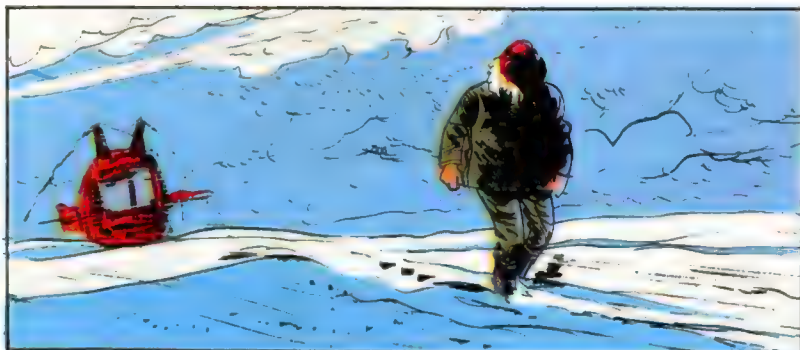
PER TRE GIORNI IMPERVERSA LA TEMPESTA.

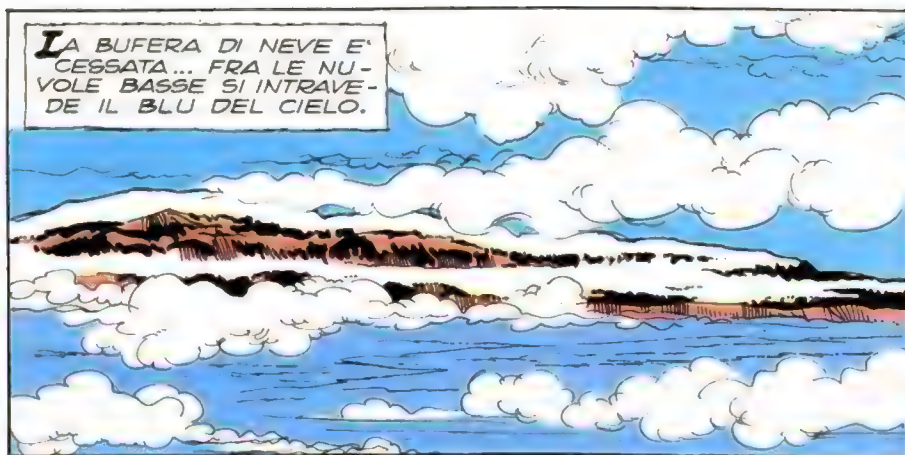


SPERIAMO CHE SI CALMI UN PO'... NON POSSO PIU' ATTENDERE... HO FAME... FAME. STANDO ALLA CARTINA CI DOVREBBE ESSERE UNA COMUNITA' DI ESCHIMESI A POCHIE MIGLIA. SO CHE E' UNA PAZZIA MA SE RIMANGO ANCORA UN PO' QUI, NON AVRO' PIU' FORZA DI MUOVERMI.



Sono partito in direzione del villaggio eschimese-Aquila





LA BUFERA DI NEVE E' CESSATA... FRA LE NUVOLE BASSE SI INTRAVEDE IL BLU DEL CIELO.

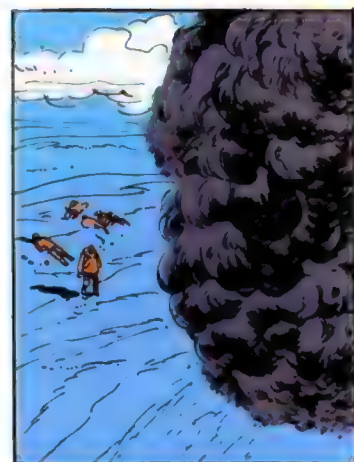


AQUILA, FEBBRICITANTE, SEMIASSIDERATO, SI ALZA CON FATICA.



DEVO... DEVO...

DEVO... ACCENDERE UN FUOCO... SOLO COSI' MI VEDRANNO...



DA ELAN 3 A CAPO PATUGLIA. FUMO A CIRCA TRE ORE.

AVVISTATO. SORVOLIAMO IL POSTO PRIMA DI RIENTRARE ALLA BASE.



E' SUCCESSO QUALCOSA DI GRAVE QUI! PRONTI PER L'ATTERRAGGIO SUL LAGO GELATO.



NON SONO RIUSCITO A RICONFIDARTI A CASA, BERNARD, MA TESTIMONIO PER TE, AVRO' ALMENO SALVATO IL TUO ONORE E QUELLO DEI TUOI COMPAGNI DELLA 421^a SQUADRIGLIA.

10

FINE



LETTERE AL CORRIERE dei RAGAZZI



SI PUÒ SCHERZARE?

H MI è successa una cosa strana: ho visto girare una specie di cerchio attorno alla Luna e mentre girava diventava da giallo ad arancione, a rosso, e poi di nuovo giallo, arancione e rosso. Puoi dirmi per piacere cosa sia, se hai un'idea? (Marina Pulvirenti - Catania)

P.S. Per piacere, non prendere per scherzo questa lettera, come tante altre.

La tua lettera mi ha fatto riflettere, Marina. È vero, a volte rispondo con una battuta alle vostre domande e ti spiego perché. Per prima cosa, credo fermamente che sia un grande segno di civiltà e tolleranza saper sorridere dei propri difetti. Eppoi, non so se tu lo abbia mai notato, gli italiani hanno la tendenza a drammatizzare qualsiasi problema, anche il più insignificante, per poi non farne più niente e dimenticare invece le piccole o grandi ragioni che stanno dietro al problema. Detto questo, capisco benissimo quanta curiosità, quanta ansia di sapere, quanto biso-

gno di scoperte e di avventura stiano dietro le vostre parole, e sono con voi. Ci sono quindi lettere sulle quali dobbiamo scherzare e altre no. Eccoti così, come me l'ha passata il nostro esperto Zanini, la spiegazione seria del tuo quesito: l'alone che hai osservato intorno alla Luna è dovuto a un fenomeno di rifrazione della luce simile a quello che provoca l'arcobaleno. Si verifica quando nel cielo, tra la Luna e noi, si interpone un leggerissimo strato di nuvole, le cui goccioline di vapor acqueo riflettono la luce come tanti minuscoli prismi.

IL MAGGIONI BUFO...

H Chi è il disegnatore dell'«Omino bufo»? I nostri amici sostengono che sia Maggioni, e noi Fagarazzi. Chi ha ragione? (Marco e Elena Bazzani - Como)

Sbagliate tutti e due. Il «Pittore di Santini» è Castelli, che, ho raccolto mentre dipingeva una Madonna, sottraendolo al linciaggio di alcuni appassionati del disegno. In quanto a Maggioni, non disegna l'«Omino bufo». È l'«Omino bufo»...



IL PRINCIPE AZZURRO ARRIVERÀ

H Caro direttore, sono una ragazzina di 12 anni di nome M.C. (la prego di non mettere il mio nome) e sto passando il periodo della «stupidera». Penso che il mio sia un problema di tante altre ragazzine come me. Tante volte mi viene voglia di passare il mio tempo libero con un ragazzo, magari fare qualche giro attorno alla casa chiacchiando. So però che sbaglio a pensare così perché se quel ragazzo mi piacesse, potrei commettere qualche errore. L'hanno spiegato anche a scuola ma io di notte sogno il principe azzurro che mi salvi dalla mia prigione. Non so che fare, cerco di resistere... La prego mi aiuti, dandomi un consiglio obiettivo. (Lettera firmata)

Cara M.C., il tuo non è il periodo della «stupidera». Sei in quel magico mondo dove si ride per un nonnulla, dove frenetica la giovinezza e i suoi fremiti battono al polsi una inconscia gioia di vivere quasi a sottolineare la prossima fine di un'età felice e senza tempo e l'attesa della vicina pubertà e di un'età che si fa più adulta. Questo è il tuo caso, mi sembra. Tu sei già nell'età cantata da Montale nella stupenda poesia «Fine dell'infanzia» della raccolta «Ossi di seppia»:

*Eravamo nell'età
vergine
in cui le nubi non sono
cifre o sigle
ma le belle sorelle che si
guardano viaggiare*

E sono anche convinto che non c'è nulla di male nel girare attorno alla tua casa chiacchiando con un ragazzo, né sognare il «principe azzurro». D'altro canto hai l'aria di sapere molte cose e di sapere come si possano non commettere i cosiddetti «errori» e vivere l'incanto e la poesia di questa tua stagione meravigliosa senza paura e senza complessi. Forse un giorno non lontano il tuo principe azzurro arriverà: sarà in quell'istante che smetterai di sognarlo.

GIÙ LE MANI DAL «CORRIERE DEI RAGAZZI»

H Mi chiamo Nicoletta e vorrei sapere perché non si stampa un «Corriere degli Adulti». Vorrei sapere questo perché da quando è uscito il nuovo «Corriere dei Ragazzi», mio padre lo compera ogni settimana, e, come sempre, lo legge per primo. (Nicoletta Cuttini - Udine)

Ebbene, sì, confessiamolo a Nicoletta, genitori di tutto il mondo! Chi non ha mai sottratto a figli e figlie i loro giornali usando l'autorità paterna come ignobile arma di sopraffazione, alzi la mano. Come? Nessuno alza la mano?... Lo supponevo! Allora Nicoletta, un po' di comprensione per questi poveri «vecchi» ai quali talvolta punge vaghezza di tornare ragazzi. Eppoi non è un motivo d'orgoglio che il «tuo» giornale piaccia anche ai grandi?

SILVIA... INVIATA NEL TEMPO

H Egregio direttore, sono una tredicenne lettrice del suo fantastico giornale. Le scrivo perché lo penso che la storia alle medie sarebbe studiata con maggior profitto se i libri di testo fossero stampati a fumetti... (Silvia Villa - Monticello - Como)

L'idea di Silvia è buona e, in verità, è già venuta anche a noi. Già da molto tempo il CdR racconta la storia a fumetti, nella serie «Dal nostro inviato nel tempo Mino Milani». Abbiamo parlato di guerra e di pace, rievocato episodi e personaggi e sempre, possiamo garantirvelo e potete controllarlo sui vostri libri, con assoluto rigore storico. Date, situazioni, ambienti, costumi: non c'è nulla di inventato o di lasciato al caso. Accettiamo comunque il suggerimento di Silvia: invieremo Mino Milani, un po' più di frequente, nella nostra Italia.

meno

**dal
numero 7
del**

CORRIERE dei RAGAZZI

**NUOVI GRANDI PERSONAGGI
e**

**IL GIORNALE
DELL' ATTUALITA'**

con ZOOM sport

ZOOM settimana

ZOOM fumetto

ZOOM strip

inoltre... (il seguito al prossimo numero)

2,1...

E IN PIÙ UN
GIGANTESCO...
(continua al
prossimo
numero)



IL MAESTRO
avventure
al limite
della realtà



OLAF
il terribile
vichingo



LUPO ALBERTO
storia d'amore
e di tagliole



I POSTORICI
domani
scoprono
l'oggi



solì non bastano piú

obice semovente
T 236

veicolo trasporto
truppe M 113

carro armato
"LEOPARD"

oggi la guerra si vince cosí

Carro Sminatore
Con braccio snodato
cercamine e gru
semovente per
recupero dei carri colpiti

Carro Lanciamissili
Con missili anticarro
terra-terra su rampa
di lancio snodata

Carro Gettaponte
Per superare di
lancio gli sbarramenti
del nemico

con sole 500 lire

scegli tra questi nuovi carri,
i piú moderni che si conoscano:
apriranno la strada
della vittoria agli altri carri
armati ATLANTIC.

ATLANTIC
per giocare sempre meglio

NICK CARTER STORY

di BONVI

L'ARISTOCRATICA E IL VAGABONDO



MENTRE SU NEW YORK CALANO LE OMBRE DELLA SERA, UN DRAMMATICO APPELLO RISUONA NELLA VILLA DELLA CONTESSA VAN DER BLIT...

AIUTO, MISTER CARTER!!... IL MIO SOLO, UNICO AMORE E' SCOMPARSO... FORSE RAPITO!!

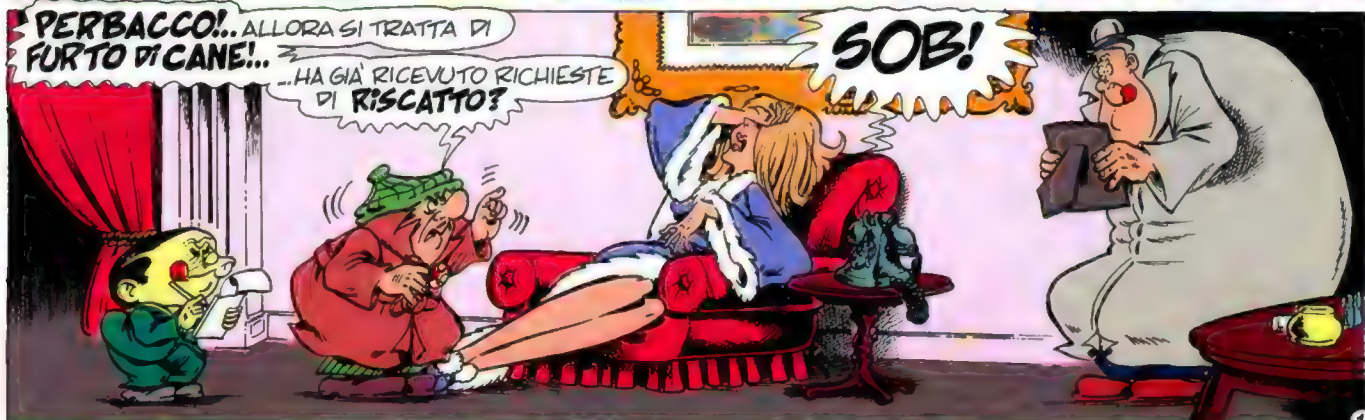
SI CALMI, SIGNORA CONTESSA, E CI ENUNCI I FATTI... VEDRA' CHE IN POCO TEMPO RITROVEREMO IL SUO POVERO MARTITO!!



MARTITO?!?... MACCHE' MARTITO!!... QUELL' IMBECILLE E' ANCORA QUI A CIONDOLARE PER LA CASA, BUONO A NULLA E FANULLONE!!



...IO STAVO PARLANDO DI **CIU-CIU**, LA MIA CAGNOLINA PRE-DILETTA!!

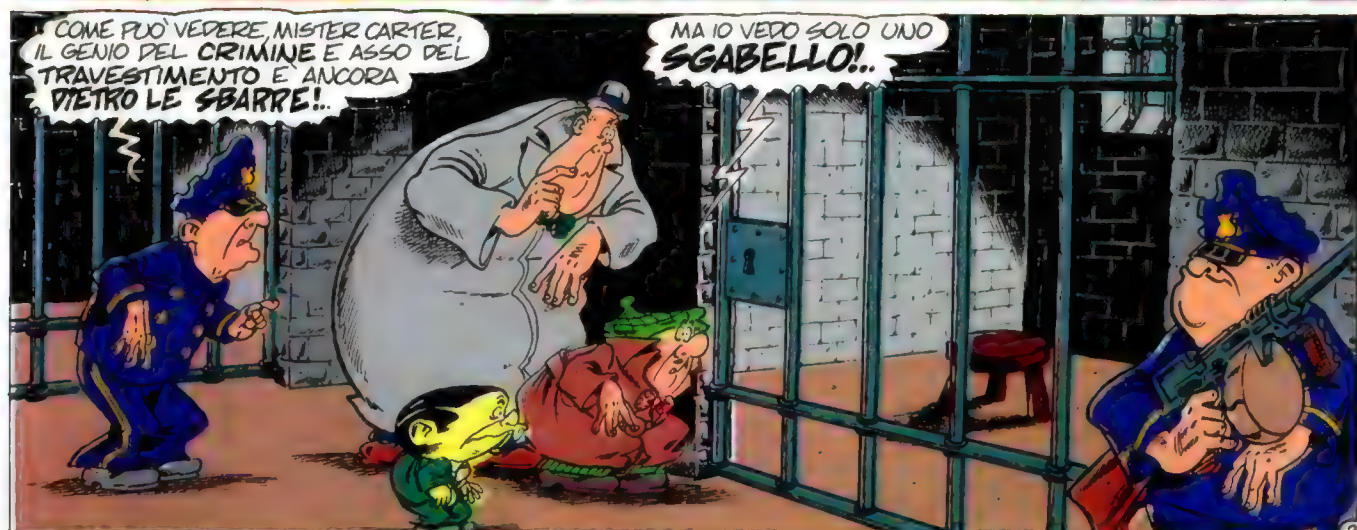
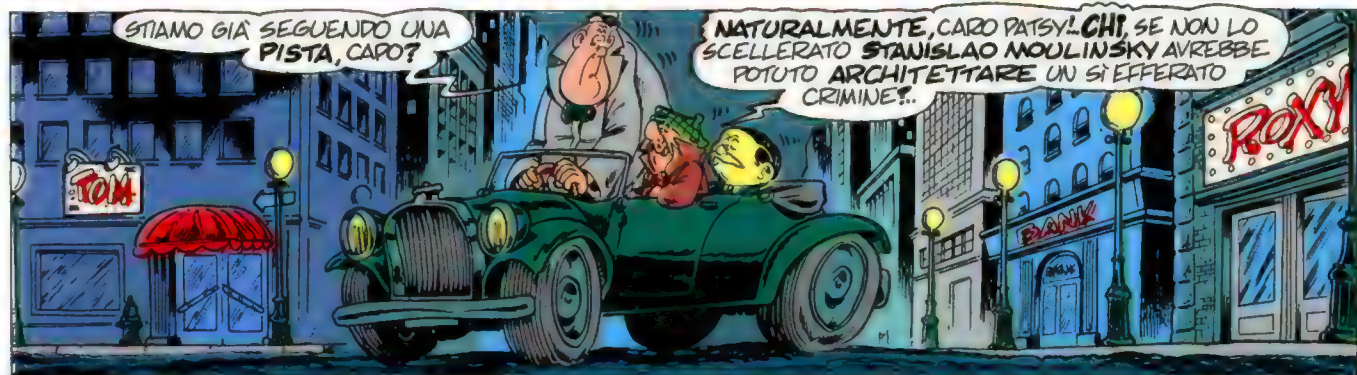


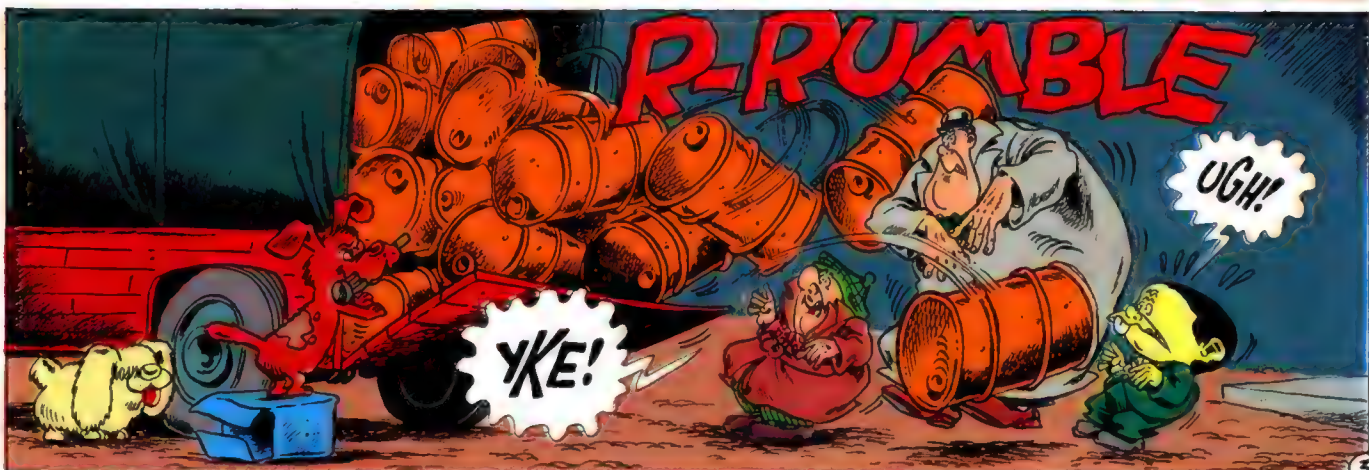
PERBACCO!!... ALLORA SI TRATTA DI FURTO DI CANE!!

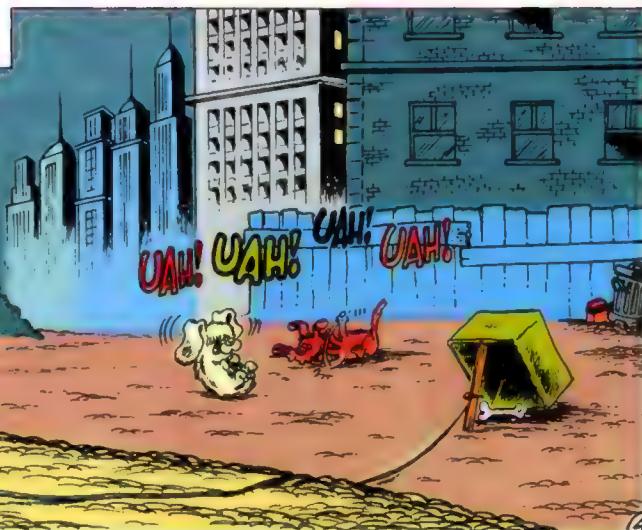
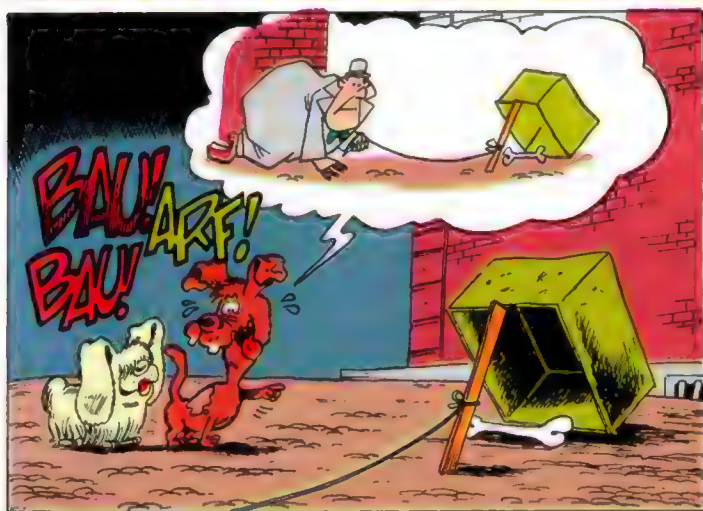
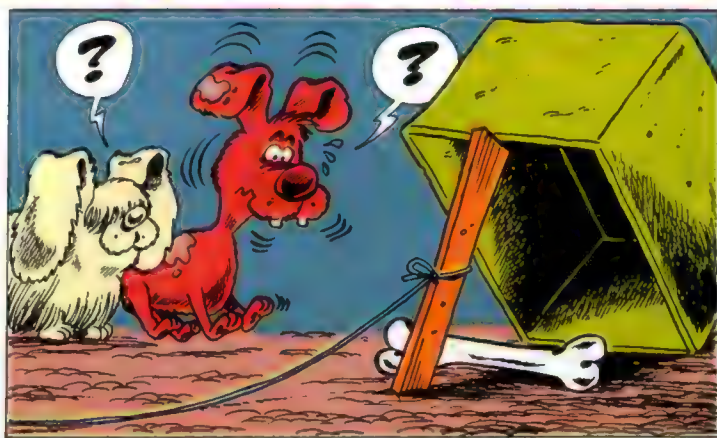
...HA GIA' RICEVUTO RICHIESTE DI RISCATTO?

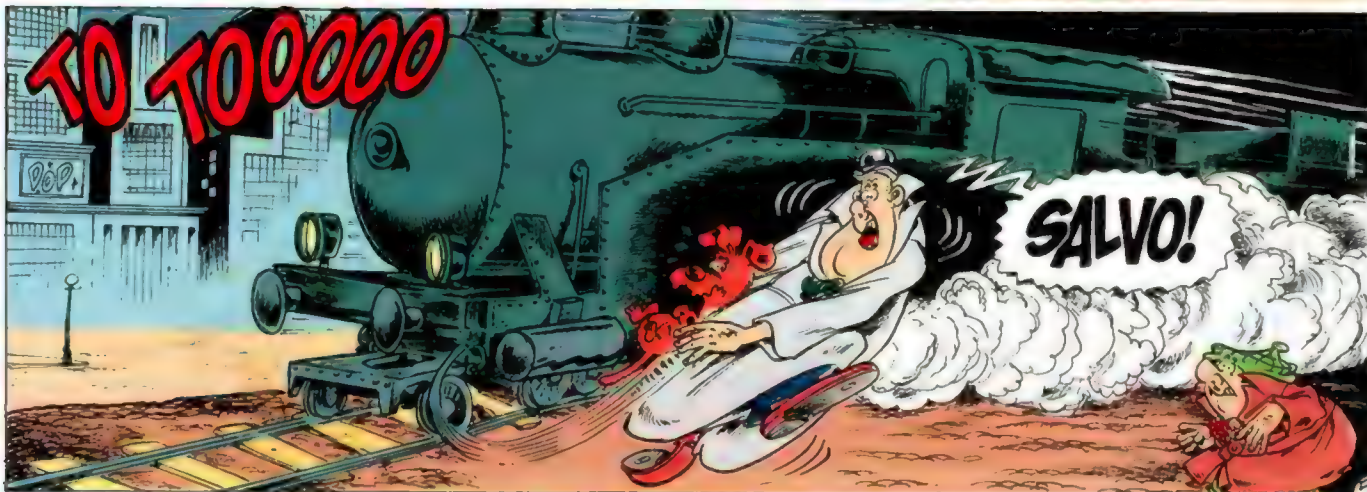
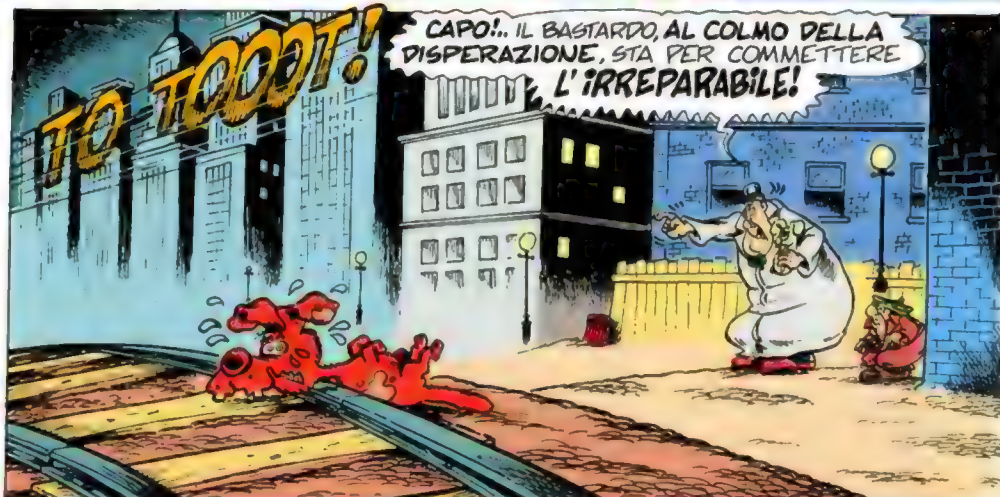
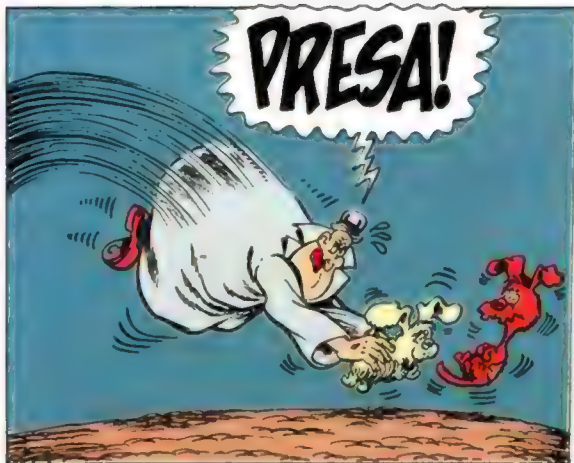
SOB!

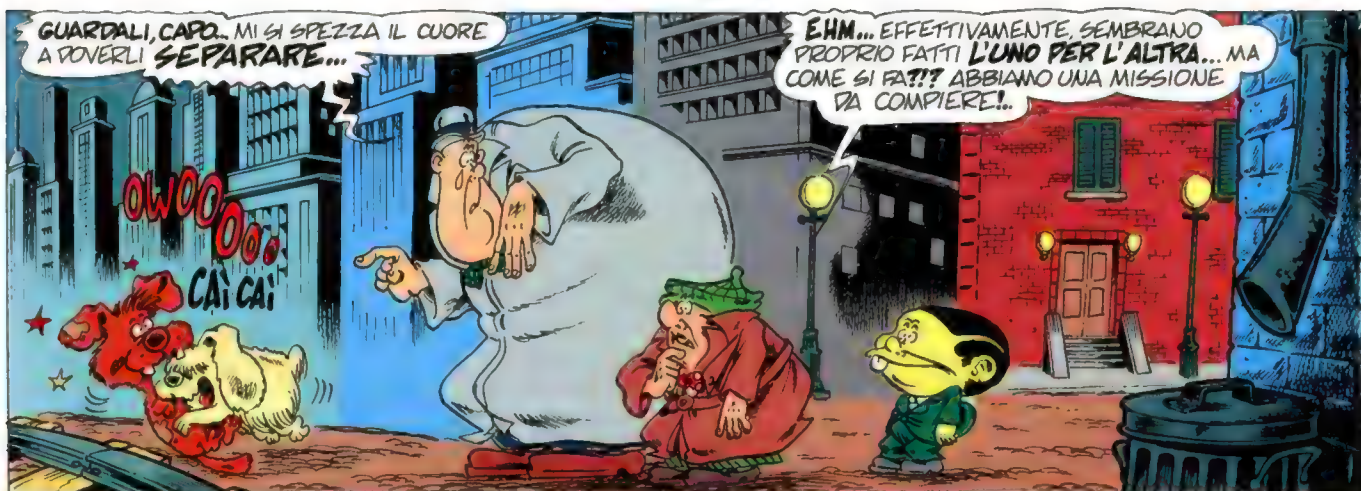
SEGUE ➔













Visitate l'Europa in figurine.

Nuova Raccolta **EUROPA**

I paesaggi. I monumenti. Le bandiere. Gli stemmi. I francobolli. Tutto su tutta l'Europa, nella nuova grande raccolta "Europa"!

Visitatela in lungo e in largo, dalla Russia affascinante, alla verde Irlanda, alla pittoresca Spagna, con queste favolose figurine autoadesive a colori.

Sarà un viaggio "di piacere", ma anche un viaggio "di studio", perchè questa raccolta vi sarà utilissima nelle vostre ricerche.

Da oggi esclusivamente in edicola.
La bustina con tre figurine ancora a sole

L. 20!



**Compilate e ritagliate
questo buono, e
consegnatelo all'edicolante.
Riceverete GRATIS
l'album della
raccolta "Europa"**



Vale per ricevere GRATIS l'album "Europa"

Nome _____ Cognome _____

Via _____ Città _____

Il buono scade il 31/5/74.

Non trovando l'album, spedite questo buono in busta affrancata con 50 Lire, a Super Raf - Via Cassini 41-10129 Torino indicando il vostro nome, cognome e indirizzo: lo riceverete direttamente GRATIS.

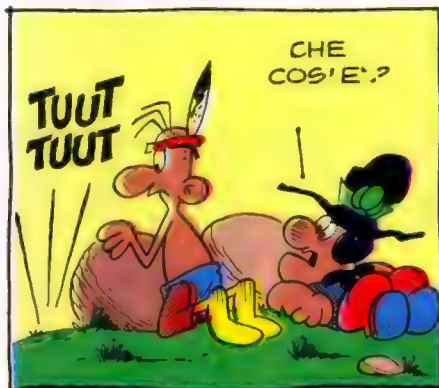
CR/1





LA TRIBÙ

FANTASIE AVVENIRISTICHE



IL SOLITO RANCIO



RIFORMIMENTI



PREZZI VARIABILI!



TERRIBILE



di GORDON BESS

SCELTE PERICOLOSE



TRIBU' RIVALI



EQUIVOCO



DIETE NECESSARIE





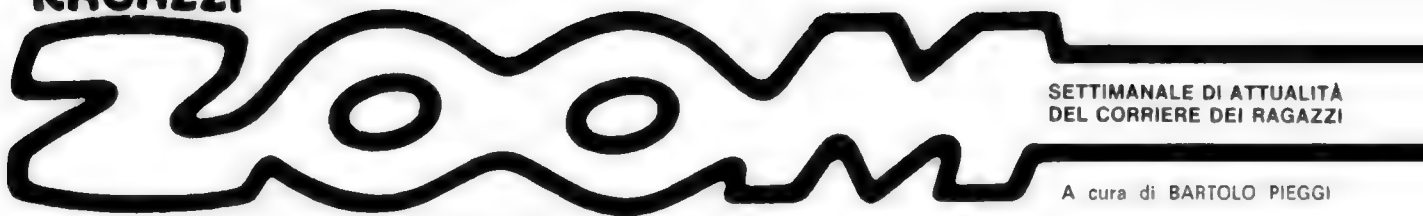
Mars ...e di nuovo in forma.

**Mars: cioccolato e mou
potenziato con malto.**

Cioccolato per la tua energia,
caramella mou per il tuo nutrimento,
crema al malto per il tuo dinamismo.

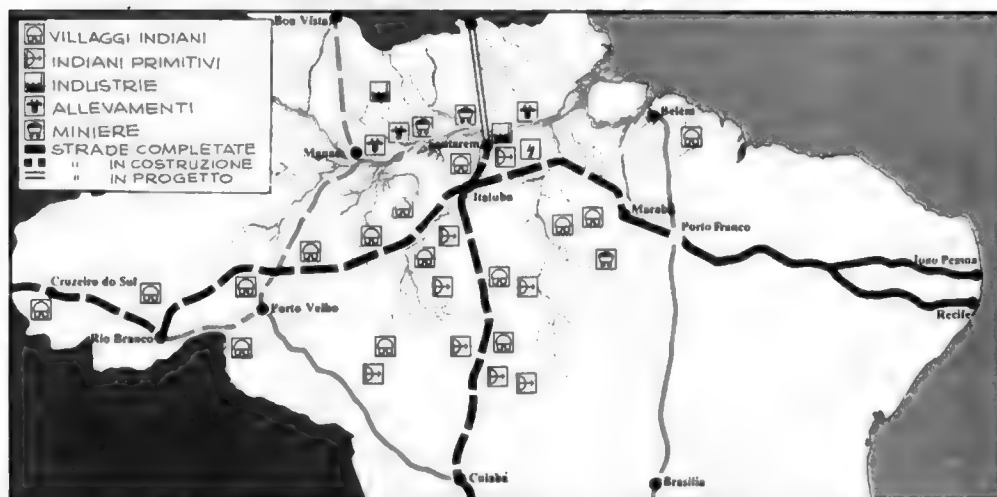
Hai mai trovato
niente di più buono a 50 lire?





Peruviani e brasiliani hanno completato la strada nella giungla

TRANSAMAZZONICA: L'ULTIMA FRONTIERA



Nella cartina la strada che taglierà in due la foresta amazzonica. E' lunga 5.000 chilometri e collegherà l'Atlantico al Pacifico. La sua costruzione ha suscitato molte polemiche.

Tre anni di lavoro, 12.000 operai pagati miseramente, più di mille scavatrici; una spesa che supera i 3.000 miliardi di lire: sono questi i dati (senza contare la fatica umana e le vittime) che stanno dietro una delle opere più colossali e avventurose del nostro secolo: l'apertura di una strada nella giungla amazzonica brasiliana, che collega, per la prima volta, direttamente il Pacifico e l'Atlantico, da Recife a Cruzeiro do Sul, a Lima. La strada (in gran parte ancora in terra battuta), lunga circa 5.000 chilometri, larga 77 metri, a sud del Rio delle Amazzoni, è stata completata: peruviani e brasiliani, partiti da direzioni opposte, facendosi largo attraverso la fitta vegetazione, scavalcando rapide e fiumi (tra i 200 affluenti del Rio delle Amazzoni), si sono ricongiunti a Itaituba. Coloro che hanno lavorato alla Transamazonica so-

no stati definiti i conquistatori dell'ultima frontiera perché hanno superato, come fecero i coloni statunitensi nel secolo scorso spingendosi ad ovest, una delle ultime zone inviolate della Terra. Ma adesso, completata l'opera o quasi, si tirano i bilanci. Secondo i finanziatori (per lo più statunitensi) e il governo brasiliano, essa permetterà di sfruttare le im-

mense risorse minerarie nascoste nella giungla e consentirà l'insediamento di coloni lungo il suo percorso. Secondo altri, essa servirà a chi è già ricco, per diventare più ricco e affretterà l'estinzione degli ultimi indiani primitivi del Brasile. Ma, ormai, quel che è fatto è fatto. L'immagine dell'Amazzonia impenetrabile e vergine appartiene al passato.

SOLAMENTE FORTUNA?

Certo, ci vuol fortuna per pescare una carpa così grossa (pensate, è di ben 22 chili). E in questo sono d'accordo con i lettori che amano la pesca. Ma non vorrei che in questo discorso si celasse una punta d'invidia. Milton Tullis, 12 anni, statunitense, per catturare la preda con una canna normalissima è stato anche molto bravo.

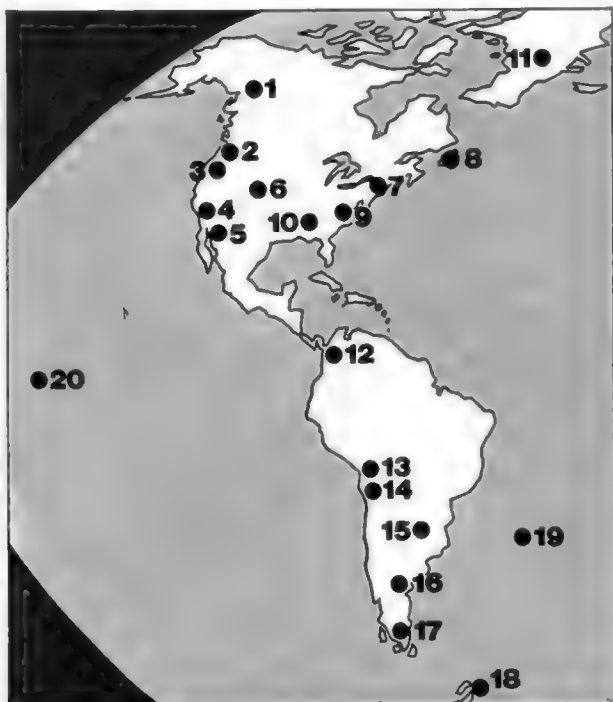


Almeno così dicono gli inglesi che l'hanno scelta tra 600 candidate ed eletta « Miss piccolissima 1974 ». L'eletta si chiama Karen Evans e ha tre anni. Indubbiamente è graziosa, ma non vorremmo far torto a tutti gli altri bambini del mondo elogiandola troppo. E poi che vuol dire essere belli? La bellezza non si misura solo dall'aspetto esteriore.



I PRIMATI DEL CLIMA (da ritagliare e conservare)

Qual è il punto più caldo della Terra? Dove fa più freddo? Dove piove di più? Dove è stata vista l'onda più alta del mare? Curiosate fra i dati di questa cartina (da ritagliare e conservare) e lo saprete. La prossima settimana pubblicheremo i dati sugli altri continenti e oceani.



Ecco i primi venti primati del clima. Si riferiscono all'America Settentrionale, Centrale e Meridionale.

1. Temperatura minima del Nordamerica: $-62,8^{\circ}$ Snag, Yukon (Canada).
2. Precipitazione media annua più elevata del Nordamerica: 6655 mm. Henderson Lake, B.C., Canada.
3. Primato di nevicate in un'unica stagione nel Nordamerica: m 25,40 nel 1955-'56. Stazione di Paradiso Ranger, USA.
4. Temperatura massima nell'emisfero occidentale: $56,7^{\circ}$ Valle della Morte, California, USA.
5. Precipitazione media annua più bassa del Nordamerica: 30,5 mm. Balaques, Messico.
6. La più forte caduta di neve in 24 ore nel Nordamerica: 193 cm il 14-15 aprile 1921. Silver Lake, Colorado, USA.
7. La più forte raffica di vento: 416 km/h il 12-4-1934. Mont Washington, New Hampshire, USA.
8. Media annua 120 giorni di nebbia. Grands Banks, Terranova.
9. Primato mondiale di pioggia in un minuto: 31,2 mm il 4-7-1965. Unionville, Maryland, USA.
10. Primato mondiale di pioggia in 42 minuti: 304,8 mm il 22-6-1947. Holt, Montana, USA.
11. Temperatura minima in Groenlandia: $-66,1^{\circ}$ Northice.
12. Precipitazione media annua più elevata del Sudamerica: 8992 mm. Qulbdo, Colombia.
13. La più bassa precipitazione media annua del mondo: 0,8 mm. Arica, Cile.
14. Assenza di pioggia per 14 anni consecutivi. Iquique, Cile.
15. La più elevata temperatura del Sudamerica: $48,9^{\circ}$. Rivadavia, Argentina.
16. La più bassa temperatura del Sudamerica: $-32,8^{\circ}$. Sar-miento, Argentina.
17. Primato annuo di 325 giorni di pioggia. Bahia Felix, Cile.
18. Temperatura più elevata dell'Antartide: $14,4^{\circ}$. Esperanza.
19. L'iceberg più vicino all'equatore: 26° S, 26° W.
20. Onda di 34 m di altezza il 6-2-1933. Oceano Pacifico.



ROMPONO L'AUTO: COSTA TROPPO

Anche negli Stati Uniti la penuria di « oro nero » si fa sentire. La benzina è scarsa, è stato imposto l'obbligo di ridurre la velocità sulle strade e il prezzo del carburante è salito. Arrabbiati per tutto questo, i giovanotti della foto stanno rompendo la loro auto perché costa troppo mantenerla. Dopo, andranno in bici.



MAMMA ANGELA VA A 4 RUOTE

Questa bella bestiola si chiama Angela e sta per diventare mamma. Per aiutarla a sostenere il peso dei figli che porta in grembo, il suo padroncino le ha attaccato sotto la pancia un pattino a rotelle. Dapprima Angela non voleva saperne, poi ha capito che le era utile e ha imparato a camminare... pattinando.



ANCHE LUI SI ADATTA

Coi tempi che corrono è più utile la benzina dell'acquavite e questo cane San Bernardo si è adattato. Gli abitanti di Grayling, negli Stati Uniti, gli hanno messo al collo una botticella con benzina per aiutare gli automobilisti che ne sono rimasti senza.

ATTUALITA' RICERCHE

PAPÀ ORA PORTA A CASA MENO QUATTRINI. PERCHÉ?



È iniziato con il mese di gennaio il nuovo sistema di tassazione, con ritenuta delle imposte all'atto stesso in cui stipendi e salari vengono pagati ai lavoratori dipendenti. Vi proponiamo una piccola ricerca-inchiesta che vi farà comprendere i motivi della riforma fiscale e le condizioni perché diventi davvero un provvedimento giusto.

Tra il 27 e il 31 gennaio, i giorni dello stipendio, in tutte le case degli italiani che lavorano si è parlato di tasse: e a voce alta, con aria niente affatto serena. È successo questo: gli stipendi dei vostri genitori si sono, improvvisamente, «abbassati». Da gennaio vostro padre o vostra madre portano a casa meno soldi di prima. Tutto ciò perché lo Stato italiano — come succede per la verità in molti altri Paesi — ha voluto risparmiare ai cittadini il «disturbo» di pagare le tasse personalmente. D'ora innanzi si prende la rata di tasse direttamente dalla busta dello stipendio.

Tra qualche anno toccherà anche a voi, quando vi impiegherete in ufficio o in fabbrica. Per prepararvi a restarci meno male, magari anche per consolare i genitori, potreste cogliere l'occasione di svolgere una piccola ricerca sul tipo di quelle scolastiche.

A CHE SERVE UNA TASSA

Tanto per avere un'idea, cominciate col consultare un'enciclopedia qualsiasi alle voci: «Tasse», «fisco», «balzelli», «dazi», «tributi», «decime». Se ci ragionate un po' vedrete che tra tutte queste tasse o imposte vecchie e nuove, un legame c'è. Saprete, insomma, che l'«imposta» o la «tassa» è la somma di denaro che un cittadino deve pagare allo Stato per vivere, lavorare, viaggiare, abitare e persi-



Giuseppe Garibaldi. Molti ragazzi meridionali si arruolarono con la spedizione del Mille anche per reazione alle pesanti e ingiuste tasse imposte dai borboni.

no farsi una famiglia, nella propria città e nazione. Poi andate da un buon prete, scegliete uno di quei preti che sono o sanno essere giovani, che «vivono» la Bibbia e fatevi spiegare come e dove, nel Vangelo, si parla di «tasse», «decime», «tributi da dare a Cesare» eccetera. Non c'è nessun bisogno di essere bigotti, e neppure di aver avuto un'educazione cattolica o cristiana, per capire dal Vangelo come le tasse possano anche essere un giusto tributo del cittadino allo Stato. Sta a voi controllare quando una tassa è giusta e a cosa serve.

TASSE GIUSTE E INGIUSTE

Cercate in un qualsiasi libro di storia italiana (meglio ancora se in biblioteca trovate la «Storia d'Italia» di Denis Mack Smith) la parte che racconta l'im-

presa del Mille del 1860. Come mai tanti ragazzi contadini meridionali corsero ad arruolarsi con Garibaldi?

Quando scoprirete che quei contadini erano stupefatti di pagare le tasse al re Borbone e che ardentemente speravano di essere liberati da questo «obbligo» vi renderete conto che la storia va avanti, di rivoluzione in rivoluzione, di riforma in riforma, anche perché i poveri, i lavoratori, si ribellano all'idea di pagare le tasse a uno Stato che, in cambio, non dà ad essi niente: né l'acqua, né la casa, né la terra, né le strade.

Tutto ciò vi apparirà ancora più chiaro se leggerete, sempre nello stesso libro di storia, il capitolo riguardante la politica italiana dopo la conquista di Roma del 1870. Ancora una volta lo Stato (italiano questa volta, non più borboni-



Al Capone. La polizia americana lo acciuffò per il reato di evasione fiscale.

co), bisognoso di quattrini, «tassava» a tutto spiano, a cominciare dal grano portato ai mulini, fino al numero delle porte e delle finestre di ogni casa. Ne parla Riccardo Bacchelli nel suo romanzo «Il mulino del Po» che, qualche anno fa è stato trasmesso a puntate dalla televisione italiana.

Poi domandatevi: è una tassa giusta quella che impone a un contadino o a un operaio di «pagare» il diritto di avere una porta, o una finestra, o la macinazione di un sacchetto di grano? Infine rivolgetevi la stessa domanda a proposito dei ricchi e dei potenti. A questo punto, dopo aver consultato la storia di ieri, sapete che cos'è una «tassa ingiusta». Una tassa giusta è l'esatto contrario. Ovvio, no? Alla storia di oggi arrivateci da soli.

A cura di
Gian Franco Venè

LA FAMIGLIA DE' GUAI

DIK BROWNE



MAMMA, FA LO STESSO SE METTO IN ORDINE DOPO LA MIA STANZA? VORREI USCIRE CON I MIEI AMICI...

VA BENE, VA BENE...



PAPA', ESCO MA TORNO PRESTO

UHM...



BIRILLO, NON USCIRAI MICA COSI' CONCIATO, EH?

MA IO NON VOGLIO VESTIRMI COME I RICCHI.!



NOI NON SIAMO RICCHI...

...MA NON SIAMO NEMMENO COSI' POVERI.!

TUTTI GLI ALTRI RAGAZZI SONO VESTITI DA POVERI.!



A ME PIACEREBBE ESSERE POVERO DAVVERO, COSI' NON CI SAREBBE TANTO DA DISCUTERE.!



CHE COSA CI POSSO FARE IO SE NON SIAMO POVERI?!





Fine



A cura di Gigli Speroni

QUATTRO GRUPPI SULLA CRESTA DELL'ONDA

Sono: gli italiani Alunni del Sole, i francesi Anarchic System, gli statunitensi Canned Heat e i britannici Christie. Bocciati a « Canzonissima », gli Alunni del Sole sono entrati di prepotenza nella hit parade.

GLI ALUNNI DEL SOLE

Dopo l'esperienza forse inutile di « Canzonissima » gli Alunni del sole sono nella hit parade nazionale con « E mi manchi tanto ». La voce del gruppo è Paolo Morelli (primo da sinistra). Gli altri sono: Giulio Leofrigio (batteria), Bruno Morelli (chitarra) e Giampaolo Borra (basso). Di Paolo Morelli sono i pezzi che gli Alunni hanno inciso nei loro longplaying: « Dov'era lei a quell'ora? », « E mi manchi tanto », con 9 arrangiamenti di Reverberi.



I CHRISTIE

Di questi tre ragazzi inglesi vi abbiamo già parlato in un'altra occasione. Tre anni fa sono stati al primo posto della nostra hit con « Yellow River ». Nel 1970 sono venuti due volte in Italia e alcuni dei loro pezzi sono stati scelti come sigle per trasmissioni televisive. Vi ricordiamo i Christie perché ora sono presenti in Italia col loro nuovo 45 giri: « The Dealer » e « Pleasure & Pain », un ritorno alla musica dei primi, grossi successi.



ANARCHIC SYSTEM

Questi cinque ragazzi formano il gruppo francese Anarchic System. « Chérie, sha la la », sigla del film dedicati a Danny Kaye, è piaciuta molto. I 5 Anarchic hanno tutti 24-25 anni.



CANNED HEAT

Sono in sei e non si limitano a suonare, ma cercano nuove tecniche per comunicare la musica che « hanno dentro ». Da sinistra sono: Bob « The Bear » Hite, vocalista, 26 anni, californiano; Henry « Sunflower » Vestine, chitarra solista, 30 anni, nato a Washington; Adolfo « Fito » De La Parra, batterista, nato a Mexico City; Richard Hite, basso, 21 anni, fratello di Bob; Ed Beyer, organo e piano; infine, James Shane, chitarra, basso e sassofono del gruppo.





CAMPIONI DELLO A CONFRONTO

Lo sci azzurro si chiamava Gustavo Thöni e solo Thöni fino a due anni fa. Ora abbiamo una squadra: Gros, Plank, Stricker, Schmalzl, Corradi, Pegorari, Pietrogiovanna.

Vincono e si piazzano: nel gigante, nello speciale e anche nella libera. Fanno paura agli stranieri più forti. Ogni azzurro ha uno stile e un temperamento diversi; tutti vanno giù nelle discese con grinta.

Servizio di Franco Rho



GIORDANI

Anche le ragazze italiane vincono. La Proell, la Nadig, la Cochran non temevano le azzurre; ora hanno cambiato opinione. Nel gigante, a Les Gets, la Giordani le ha battute. Dopo la Demetz le nostre ragazze non avevano più vinto gare. Ora, la Giordani ci rimette in lizza.

Gli azzurri dello sci vincono, o si piazzano dappertutto. Adesso gareggiano a St. Moritz per diventare campioni del mondo. Speriamo ci diano le soddisfazioni che ci hanno dato in Coppa. Abbiamo una squadra gagliarda; gli stranieri la danno favorita nel gigante e nello speciale; non la escludono dalla libera che, dopo Zeno Colò, è stata sempre la nostra debolezza. Fino a due anni fa, lo sci azzurro si chiamava Gustavo Thöni e non pareva che altri italiani potessero umiliare i francesi Duvillard, Russel, Augert oggi scomparsi dalla scena delle nevi. Invece, dietro al Gustavo nazionale, stavano crescendo i ragazzi nuovi della FISL. Ed eccoli, questi ragazzi, esplodere nella stagione in corso. Le tappe? Conferma di Gros in Val d'Isère dove Plank fa il primo in libera e sorprende tutti; di nuovo Gros a Vipiteno; poi sagra italiana a Berchtesgaden: nel gigante primo Gros e dietro, nell'ordine, Thöni, Stricker, Schmalzl, Pietrogiovanna. Corradi vince in Coppa Europa a Tarvisio emulando Stricker. Ora lo sci azzurro non è solo Thöni, è squadra. E, direi, una forte squadra.



THÖNI

È composto, ma un po' lontano dalla perfezione. Si avvicina più degli altri a quella che gli esperti definiscono «la linea migliore», la più redditizia. La facoltà di contrarre e decontrarre i muscoli in tempi molto brevi gli fa evitare le sbandate. Tiene con regolarità gli sci piatti.



SCHMALZL

La sua linea è più lunga della linea di Thöni, ma egli la compie con movimenti quasi sempre esatti. Arriva sui pali con buon piegamento, buona angolazione, buona apertura di sci. Eccelle quando non c'è bisogno di rapidi movimenti. Gli va bene perciò il gigante che ha porte distanti.

SCI



GROS

Esprime forza in ogni movimento, ma sarebbe uno sbaglio dire che il suo sci non è stile. Se Thöni spesso non riesce a distendersi in tempo e si trova non di rado sulla porta senza aver iniziato il piegamento, Gros è abilissimo nel caricare lo sci interno sullo slalom. Ha una grinta indiana.



PLANK

È probabile che riveli una classe a livello internazionale nella libera, confermando di avere meritato il successo in Val d'Isère. Esegue curve morbide, riesce ad ottenere l'aderenza al terreno anche all'entrata dei «muri». Ha indipendenza di movimenti (molleggio) tra un gamba e l'altra.



STRICKER

Abbandonava spesso lo stile al carattere e ciò gli costava i piazzamenti. Quest'anno sembra più controllato, anche se non ha perso il suo smalto di irruenza. Sbaglia meno, vince di più e continua a entusiasmare gli ammiratori i quali lo vogliono sempre vedere come un «cavallo matto».



PIETROGIOVANNA

Lo stile rivela un carattere metodico. Ha regolarità, ora incomincia anche a piazzarsi bene. In certi passaggi ricorda Schmalzl, forse a causa della statura, che è quasi identica a quella del gardenese. Non rivela potenza muscolare, come Gros e Stricker. La grinta non appare; il nostro atleta è tenace.

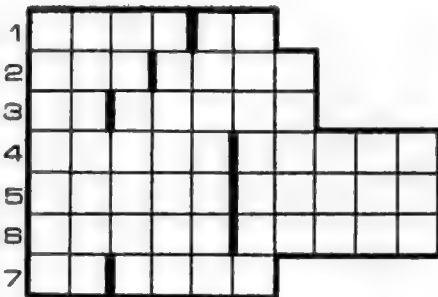


IL JOLLY SI DIVERTE

la SOTTRAZIONE

Servendosi delle definizioni, sistemare le parole negli appositi spazi, come avviene in un normale cruciverba. Le righe verticali in nero permettono però di scomporre le parole stesse in due parti aventi ciascuna un significato compiuto.

Cancellando nei disegni qui sotto i soggetti che corrispondono alle parole sdoppiate, si effettuerà la sottrazione che avrà come risultato la rimanenza di sette disegni. Le iniziali dei soggetti di questi, lette di seguito, daranno il cognome dell'autore di «Le Grazie».

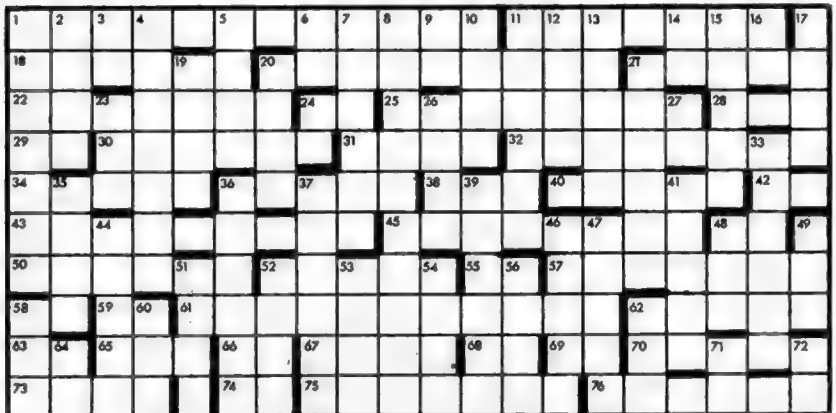


DEFINIZIONI

1. Il nome di Fieramosca.
2. Lo è la figlia affezionata che vuol bene ai genitori.
3. Il mugolio del ferito.
4. L'unità di misura delle... autostrade.
5. Rende morbidi i materassi e i cuscini.
6. Il volatile chiacchierone.
7. Il giorno dopo oggi.



CRUCIVERBA



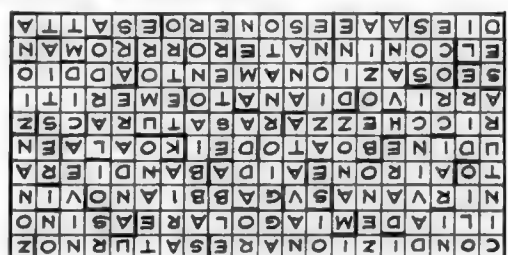
DEFINIZIONI

- ORIZZONTALI:** 1. Subornare, influenza - 11. Il pianeta con gli anelli - 18. Opera di Omero - 20. Il verbo del gatto - 21. L'animale che raglia - 22. Il «Paradiso» dei buddisti - 24. Savona - 25. Vorace uccello marino - 28. Quello Santo è liquoroso - 29. Torino - 30. Grande uccello acquatico comune anche nelle nostre regioni - 31. Opera di Verdi - 32. Ogni nazione ha la sua - 34. Capoluogo del Friuli - 36. Rumore assordante, frastuono - 38. Li idolatrano i politeisti - 40. Altro nome dell'orsetto marsupiale - 42. Enna - 43. La possiede chi vive nel lusso - 45. La si fa per liberarsi della barba - 48. Cosenza - 50. Lo si aspetta con ansia e trepidazione se è quello di una persona cara - 52. La Dea cacciatrice - 55. La città con la Mole Antonelliana (sigla) - 57. Demeriti senza testa - 58. Pronome riflessivo - 59. Metà osso - 61. L'atto di mettere in funzione - 62. Un saluto malinconico - 63. Egli in Spagna - 65. Preposizione semplice - 66. Dentro il vino - 67. Date alla luce, partorite - 68. Rovigo - 69. Iniziali del «piccoletto» della canzone italiana - 70. Il nome del noto regista Polansky - 73. Giorno in latino - 74. Austria e Spagna in auto - 75. Essenziale - 76. L'ora trasmessa per radio e per televisione.

- VERTICALI:** 1. Cinge la vita - 2. C'è quello per condire e quello per il motore - 3. Simbolo del Nichel - 4. Il famoso Leonardo autore dell'«Ultima ce-

- na» - 5. Il nome del campione di sci Colò - 6. Il dittongo degli eroi - 7. Ciascuna delle divisioni, nelle chiese, nel senso della lunghezza - 8. Lo è l'uomo che sta al passo coi tempi - 9. Rovigo - 10. L'isola da cui fuggì Napoleone - 11. Forma le spiagge - 12. E' rarefatta in montagna - 13. Il luogo dello storico incontro tra Garibaldi e Vittorio Emanuele - 14. La sedicesima e la diciassettesima - 15. Bianca come la neve - 16. Su in inglese - 17. Parte di territorio - 19. Il verbo del generoso - 20. Lo sacrificò Muzio Scevola - 21. Ire - 23. Radio Audizioni Italiane - 24. Pronome personale - 26. Il fiume italiano... bifronte - 27. Ossigano e lodio (simboli) - 33. Donna riluttante, recalcitrante - 35. Lo separa il mare dal fare - 36. Regione del centro-Europa - 37. La fa buona il boy-scout, giornalmente - 39. Lo sono le birre non prodotte in Italia - 41. Fa perdere lo zampino alla gatta - 44. Il Benedetto famoso filosofo italiano - 46. Buiò, privo di luce - 47. Disposizione di spirito - 48. Precede «Campeador» - 49. Il fratello del padre - 51. Cosa inutile - 52. Unità di misura per misurare la forza in fisica - 53. Azienda Nazionale Autonoma delle Strade - 54. Alla fine delle preghiere - 56. L'ultima cosa che si perde (tr.) - 58. Ma in latino - 60. Aiuto al telegrafo - 62. Lo era la poesia di Cicerone - 64. Simbolo del Litio - 71. Matera - 72. La città con il famoso teatro S. Carlo (sigla).

SOLUZIONI



Foscolo.
do, Occhio, Luna, Oca,
Ostica, Secchio, Chio-
Oggetti rimasti: Fungo,
7. Do-mani.
ma - 6. Pappa-gallo -
metro - 5. Gomma-piu-
3. La-mento - 4. Chio-
Elto-re - 2. Amo-rosa -
LA SOTTRAZIONE: 1.

Il parere
di BOCCACINI

È UN GIRONE DI FERRO MA POSSIAMO DOMINARLO

Metter le mani avanti è vecchia norma di prudenza, che, nella pratica, può manifestarsi in un reverente rispetto per gli avversari che dobbiamo affrontare lungo la strada della conquista di un qualsiasi traguardo. Così, quando la sorte ha deciso i gironi dei campionati mondiali di calcio e gli azzurri sono finiti con Argentina, Polonia ed Haiti, i commentatori hanno storto il naso. Stellone d'Italia, eterno portafortuna, hai fatto cilecca?

D'accordo: abbiamo avversari ostici; ma, per favore, non esageriamo. Haiti: se dobbiamo lasciarci sfuggire un sospiro nel ricordo di una possibile nuova Corea, allora tanto vale restarcene a casa. Siamo seri, Haiti come rivale non esiste. Polonia. Dicono: è la rivelazione europea. E ricordano che ha dato lo sgambetto all'Inghilterra. Bene, quella partita l'abbiamo vista pure noi ed è certo che i polacchi non vanno presi sottogamba. È gente che corre, che scalpita, che si proietta all'offensiva senza dar tregua. Sono anche bravi tecnicamente, questi polacchi. Bravi sì, ma non bravissimi. E se è vero che costruiscono una gran massa di gioco, è anche vero che in difesa fanno acqua, sono infilzabili in contropiede. Basta prender bene le misure, non concedergli spazio, frenarne il ritmo. Poi, zac, appunto il contropiede. E se ai giorni dei mondiali saremo nella forma dovuta, questa Polonia non ci spaventerà.

Resta l'Argentina. Qui, il pronostico ammaina bandiera, perché i sudamericani sono capaci di fornire le più sbalorditive sorprese, sia nel bene sia nel male. Chissà in Germania che Argentina fiorirà sul campo. Un'Argentina strepitosa? Non ci credo.

Tiriamo i conti. Un girone brutto? Bah, poteva andarci meglio. Un girone proibitivo? Non diciamolo manco per scherzo. Se appena appena stiamo su livelli di rendimento normale, andiamo avanti a vele spiegate.

INIZIA LA SERIE DEI SERVIZI SUI MONDIALI

Sono stati fissati gli appuntamenti per i mondiali di calcio 1974. A partire da questo numero il « Corriere dei Ragazzi » inizia una serie di servizi dedicati al grande avvenimento sportivo.

È una serie che si concluderà con una grande... Beh, non possiamo anticiparvi di più.

Il « mistero » sarà chiarito sul n. 7 del giornale.

IL SORTEGGIO

Turno eliminatorio

PRIMO GRUPPO

Germania Ovest, Cile, Germania Est, Australia

14 giugno - Berlino
Germania Ovest - Cile
14 giugno - Amburgo
Germania Est - Australia
18 giugno - Berlino
Cile - Germania Est
18 giugno - Amburgo
Germania Ovest - Australia
22 giugno - Berlino
Cile - Australia
22 giugno - Amburgo
Germania Ovest - Germania Est

Prima classificata = A
Seconda classificata = E

TERZO GRUPPO

Uruguay, Olanda, Bulgaria, Svezia

15 giugno - Düsseldorf
Svezia - Bulgaria
15 giugno - Hannover
Uruguay - Olanda
19 giugno - Dortmund
Olanda - Svezia
19 giugno - Hannover
Uruguay - Bulgaria
23 giugno - Dortmund
Olanda - Bulgaria
23 giugno - Düsseldorf
Uruguay - Svezia

Prima classificata = C
Seconda classificata = G

SECONDO GRUPPO

Brasile, Scozia, Spagna o Jugoslavia, Zaire

13 giugno - Francoforte
Brasile - Spagna o Jugoslavia
14 giugno - Dortmund
Scozia - Zaire
18 giugno - Gelsenkirchen
Spagna o Jugoslavia - Zaire
18 giugno - Francoforte
Brasile - Scozia
22 giugno - Gelsenkirchen
Brasile - Zaire
22 giugno - Francoforte
Scozia - Spagna o Jugoslavia

Prima classificata = F
Seconda classificata = B

QUARTO GRUPPO

Italia, Argentina, Polonia, Haiti

15 giugno - Monaco
Italia - Haiti
15 giugno - Stoccarda
Argentina - Polonia
19 giugno - Monaco
Polonia - Haiti
19 giugno - Stoccarda
Italia - Argentina
23 giugno - Monaco
Argentina - Haiti
23 giugno - Stoccarda
Italia - Polonia

Prima classificata = H
Seconda classificata = D

TURNO DI SEMIFINALE E FINALI

PRIMO GRUPPO

Mercoledì
26 giugno

Hannover: A-B
Gelsenkirchen:
C-D

Domenica
30 giugno

Hannover: B-D
Gelsenkirchen:
A-C

Mercoledì
3 luglio

Dortmund: B-C
Gelsenkirchen:
A-D

SECONDO GRUPPO

Mercoledì
26 giugno

Düsseldorf: E-F
Stoccarda:
H-G

Domenica
30 giugno

Düsseldorf: E-G
Francoforte:
F-H

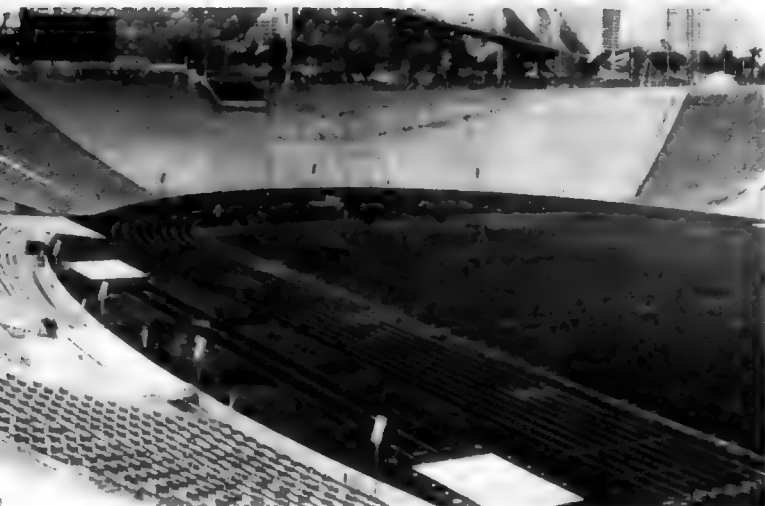
Mercoledì
3 luglio

Düsseldorf: F-G
Francoforte:
E-H

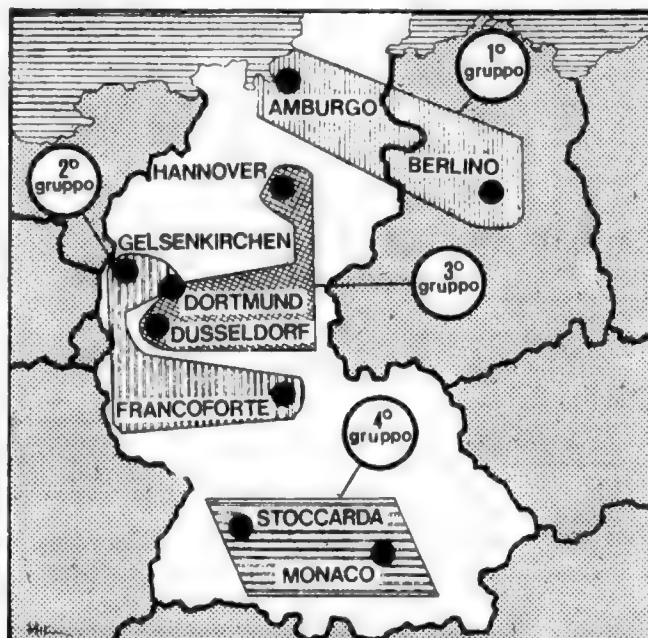
FINALE 3° e 4° posto: seconde classificate dei gironi di semifinale - Monaco sabato 6 luglio

FINALISSIMA: 1° e 2° posto: vincenti dei gironi di semifinale - Monaco domenica 7 luglio

DOVE SI GIOCA



Lo stadio di Monaco, teatro della finale.



IL PERICOLO POLONIA

Con questa rete segnata da Domarski a Londra, la Polonia ha eliminato l'Inghilterra e s'è guadagnata il passaporto per i mondiali. Ora i polacchi sono avversari diretti degli azzurri. Sono, occorre dirlo, avversari di tutto rispetto, per il gioco collettivo che hanno e per il gran correre che fanno.

L'ENIGMA ARGENTINO

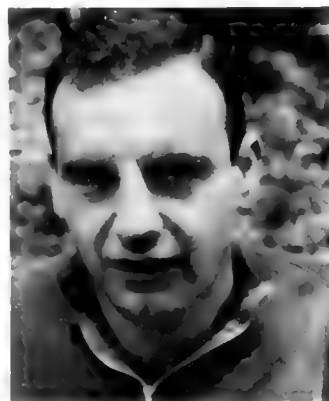
SIVORI

Omar Sivori, qui a lato, ha guidato la nazionale argentina alla vittoria nel suo girone e alla qualificazione. Ma subito dopo è stato sostituito. Sivori ha un brutto carattere. Ma questo non è un buon motivo...



MASCHIO

Il posto di Sivori è stato preso da Cap, che ha chiamato a far parte della commissione tecnica Maschio (a lato), ex interista. Anche Maschio, come Sivori, conosce bene il gioco italiano.



ECCO LE FINALISTE SECONDO I PRONOSTICI

L'ITALIA...

Giornalisti, tecnici e calciatori hanno indicato Italia e Germania quali finaliste dei mondiali 1974. L'Italia (qui a lato in una formazione particolarmente buona) risente attualmente di certe situazioni del suo massimo campionato. Non tutti i calciatori azzurri o azzurrabili sono in forma e per Valcareggi potrebbero imporsi soluzioni di ripiego. Ma ne parleremo nei prossimi numeri.



...LA GERMANIA

Questa Germania Occidentale che gioca in casa propria sarà un osso durissimo. Atleticamente poderosa, con uomini di primissimo piano quali Netzer, Müller, Beckenbauer, Kremers e il portiere Maier, la nazionale germanica parte favoritissima per la finale e leggermente più favorita degli azzurri per la conquista della prima coppa FIFA. Come «funziona» questa nazionale? Funziona in maniera semplice e lineare: il grande Beckenbauer gioca libero, ma s'inserisce anche in attacco. Netzer è mezz'ala di manovra. Müller, infine, con le 62 reti che ha segnato in 50 incontri internazionali, è la punta di diamante. C'è però da dire che gli azzurri vantano, contro la Germania, una tradizione decisamente favorevole. Altre probabilità di arrivare alle finali sono state attribuite al Brasile e alla Germania Orientale.



Kremers



Netzer



Beckenbauer



Müller



Maier

ROMANZO
DI MINO MILANI
DISEGNO
DI UGGERI

17ª
PUNTATA

EFRE

Il corno suonò ancora, più vicino; e s'udirono grida corali e lontane. Tutto il campo fu in movimento, e gli uomini presero le armi. Longau s'agitò nervosamente sul suo sgabello. Venne di corsa Ugo di Bingen: — È la contessa di Motricne — annunciò — con una dozzina dei nostri!

— Incontro! Andatele incontro! — replicò Longau. Era pallido, parlava in fretta; e si volse subito verso Efrem ■ Matilde, gli occhi scintillanti di odio, e, ancora, di fretta; era come se temesse di farsi sfuggire qualcosa, ed Efrem sapeva bene cosa.

— Così, Efrem, tu ami questa donna... è così, dunque!

— Io...

— No, tu la ami, e io...

— Longau fremette, come sul punto di alzarsi; ricadde sullo sgabello, levò l'unico braccio: — lo ti castigherò in lei!

— Dovete consegnarla alla contessa di Motricne! — gridò Efrem; e le sue parole coprono la parola che Longau aveva detto: — Uccidetela!

Un urlo, un movimento convulso, Matilde si portò le mani alla funicella che le serrava il collo, e che s'era fulmineamente stretta; lottò per un po', rantolando cadde a terra, i soldati le stavano intorno, uno alzò il piede, per posarlo sul corpo di lei, l'altro aveva girato la funicella attorno al suo polso, per tirare meglio, per strangolarla in fretta; e Christa aveva sguainato la spada, l'aveva puntata al petto di Efrem. Qualche assurdo istante d'incubo, istanti nei quali tutto si confuse nella testa del giovane, ed anche ai suoi occhi. Grida, rantoli, violen-

ze, imprecazioni, quell'agitarsi, la voce di Longau, la spada puntata al petto... stavano uccidendo Matilde... Efrem lanciò un grido, un grido bestiale, come l'ultimo grido d'un uomo che veda la vita, amata appassionatamente, strapparglisi, che veda sfuggire, dalle vene aperte, il suo stesso sangue. Subito il cappio che stringeva il suo collo si chiuse; ma era tardi, ormai. Tardi, perché Efrem era già balzato avanti, sferrando un calcio formidabile a Christa, che crollò a terra; e già s'era girato, abbassando le mani serrate a pugno sulla testa dell'uomo che stava strangolando Matilde. Grida, ancora, e Longau travolto cadde e rotolò a terra, ■ gli uomini imprecaando levarono le spade verso Efrem: ma questi aveva impugnato una spada, quella dell'uomo colpito, e prima ancora che i soldati potessero cercare di ferirlo, ecco uno di essi ricevette un fendente che gli spiccò netta la testa; uno zampillo di sangue, e le urla di Efrem, che, le due mani strette attorno all'elsa, faceva roteare la spada ciecamente, volgendo contro i soldati che, sorpresi ed atterriti da quella furia improvvisa, s'erano ritirati. Efrem avrebbe voluto inseguirli, uccidere ancora: ma non uscì di sé, non del tutto. Si controllò, trattenne le sue gambe che correvano alla battaglia, e si piantò sul corpo esanime di Matilde, in attesa. Ma, ancora, si controllò e la sua intelligenza prevalse ancora sull'istinto. Già accorrevano soldati e cavalieri, alle invocazioni rauche di Longau: Efrem balzò indietro, allora, lasciò la spada insan-





RIASSUNTO - Matilde è stata catturata dai tedeschi.
Efrem abbandona la sua compagnia
e si presenta, disarmato, al conte di Longau.

guinata, fu, piegato sulle ginocchia, sopra il corpo del monco, che s'agitava a terra; la sua destra cercò, trovò e sguainò il pugnale di Longau. I cavalieri che sopravvenivano, le spade in pugno, si fermarono di botto.

Si fece silenzio.

S'udiva il corno suonare, e grida sempre più vicine e non tutti si erano accorti di ciò che era accaduto, e ancora tutto il campo era in movimento.

Là, attorno a Longau, a Matilde, a Christa stesi a terra, ad Efrem piegato sulle ginocchia, al corpo decapitato e sanguinante del soldato si fece immobilità.

Efrem teneva la punta del pugnale contro la gola di Longau. Disse, parlando con i denti scoperti, gli occhi iniettati di sangue, il volto deformato dalla tensione: — Un passo, e lo uccido.

* * *

Nessuno fece quel passo. Longau tremava, impotente, gemeva di rabbia là, a terra, in una posizione grottesca, la faccia nella polvere, l'unica mano rattappata, come sul punto d'afferrare o di artigliare qualcosa.

— Indietro.

Si fecero indietro, tenendo le loro spade in mano, la punta verso terra. Erano in cerchio attorno ad Efrem, tutti attorno a lui. Efrem volse un rapido sguardo alle sue spalle:

— Più lontano — disse, e ripeté subito gridando: — Più lontano!

Obbedirono. Non potevano fare nulla. Efrem era morto, sì, lo sapevano bene e lo sapeva anche lui. Per questo non potevano fare nulla. Prima di cedere, quel giovane avrebbe

segato la gola del loro condottiero.

Indietreggiarono senza parlare. Pochi parlavano la lingua di Efrem. Però compresero, quando egli disse ancora: — Levate la corda dal collo di lei — ed accennò a Matilde, esanime nella polvere.

Obbedirono nuovamente. Un uomo venne avanti, senz'armi, tolse la funicella dal collo della ragazza e si ritirò. Matilde gemette. Del sangue schiumoso le uscì dalla bocca aperta. Ora Efrem aveva passato una mano attorno al collo di Longau, e teneva sempre la punta acuminata del pugnale là, dove sotto la pelle pulsava l'arteria, la vita.

— Che cosa vuoi fare, ser Efrem? — chiese, in un italiano stento, un giovane cavaliere. Stavano ancora tutti attorno a lui. Qualcuno aveva pensato di piantare una freccia nella nuca di Efrem: non l'aveva fatto. Tutti sapevano che, nell'ultimo spasimo dell'agonia, quell'italiano indemoniato avrebbe abbassato il pugnale.

— Che cosa vuoi fare?

Efrem non rispose. Non sapeva cosa volesse fare. Ma lo seppe subito:

— Mi consegnerò alla contessa — rispose; e aggiunse gridando: — Tutti indietro! Più indietro! — mosse il pugnale, e il sangue arrossò il collo di Longau, che mugolò di rabbia, e gridò qualche parola in tedesco. I cavalieri in silenzio, e con fragore di ferro, si ritrassero d'una ventina di passi. E intanto i corni si udivano più vicini, e s'udiva chiaramente il rumore di gente in marcia, le grida, i comandi, i richiami. Francesco di Motrione stava arrivando con i suoi soldati.

— Porta via quest'uomo! — ordinò Efrem, fissando un cavaliere, e accennando, con il mento, a Christa che stava, adagio, riprendendo i sensi. Il tedesco esitò un poco, si fece poi avanti, prese sotto le ascelle la ragazza coperta di ferro e la trascinò indietro. Mentre, così, veniva portata via, Christa aprì gli occhi azzurri e rivolse un'occhiata stupefatta a suo padre, là a terra alla mercé di Efrem.

* * *

E adesso Efrem vedeva chiaro. No, non aveva scelto la via giusta, presentandosi, come aveva fatto, a Longau. Forse davvero un demonio, e non un angelo, gli aveva parlato e l'aveva indotto ad arrendersi. Oh, certo, ora lo sapeva. Sì, aveva sbagliato a combattere la sua guerra, e a cercare la sua vittoria. Sbagliato a non obbedire a Neviano, che gli aveva chiesto di non combattere più. Sì, aveva rischiato di diventare come gli altri soldati di ventura, una spada che si prende a nolo, uomo senza pietà e senza amici e senza cuore, ma...

...Ma se doveva morire, per non diventare come gli altri, ecco, doveva morire combattendo. E non, come aveva fatto, presentandosi disarmato al nemico, e lasciarsi sgozzare come un agnello!

L'agnello tagliato. Efrem sogghignò (e i tedeschi, che lo videro sogghignare, e che non potevano immaginare i suoi pensieri, temettero per un istante che egli fosse sul punto d'uccidere Longau), sogghignò e si disse: — No, io non sono un agnello tagliato in due. Matilde

— continuò a pensare, guardando per un istante solo la ragazza che lentamente si muoveva a terra — forse non avrò mai una corona d'oro in testa, ma non mi farò sgozzare come un imbecille!

Passò qualche minuto. Matilde tossì, gemette, mosse la testa. Poi sbatté le palpebre, aprì gli occhi, li richiuse, tornò ad aprirli.

E come seguendo un richiamo li volse su Efrem.

— ...Efrem!... — sillabò sommessamente. Cominciò a tremare, e così, tremando, puntò a terra le mani e cercò di rialzarsi. Non vi riuscì, non subito; lottò per un po', con un gemito si lasciò andare abbandonandosi.

Immobilità. Attesa.

Poi un muoversi silenzioso dei soldati, e tra di essi apparve Christa, pallidissima, sofferente ancora per il rude che, poco prima, l'aveva fulmineamente abbattuta. Christa, prima ancora di guardare Efrem, guardò suo padre, là a terra, livido in volto, umiliato, minacciato; pronto ad essere sgozzato come una bestia. Balbettò: — Padre!

Efrem non s'accorse di lei; i suoi occhi percorrevano, inquieti ed attenti, la schiera dei tedeschi, e si posavano, rapidissimi, su Matilde ancora in terra, esausta, piena di dolore e paura e incapace di rialzarsi.

Silenzio. I corni non suonavano più, né s'udivano grida. La gente di Francesco di Motrione stava entrando nel campo, laggiù. Si poteva vedere la portantina nella quale stava la contessa, circondata dai suoi cavalieri.

Continua a pag. 42

Segue da pagina 41

Verrà qui e mi farà squartare, pensò Efrem; ed ebbe un palpito violento a questo pensiero. Pensò, ancora, che sarebbe stato meglio se i tedeschi gli si fossero buttati addosso tutti insieme; o se, tutti insieme, i loro balestrieri avessero scaraventato su di lui gli acuminati verrettoni...

No. Che importava, in fondo? Non si sarebbe consegnato senza combattere agli uomini della contessa...

...Eppure, c'era ancora speranza, in lui. Una tremula fiammella, non altro. Efrem seppe d'amare la vita, in quei brevissimi momenti. Di amarla intensamente. Quasi senza volerlo guardò il cielo. Era d'un azzurro intenso, pieno di luce.

Poteva essere l'ultimo giorno, quello?

Efrem cercò di trarsi da

quei pensieri. Doveva battersi adesso.

Christa disse qualcosa in tedesco, e una spada venne gettata verso Efrem. Questi la raccolse soppestandola; e poi s'avvicinò a Matilde. Matilde aveva riaperto gli occhi; vide Efrem, mosse le labbra senza però parlare. Efrem le disse: — Alzati — e fu un ordine duro. Matilde tremò, gli occhi le si riempirono di lacrime e di orrore.

Efrem si rivolse a Christa, brandendo la spada. Ripeté:

— Eccomi.

— Fate qualcosa!

A queste parole, che Longau gridò improvvisamente, scuotendosi ed agitando nell'assurdo tentativo di sfuggire ad Efrem, questi replicò con una lieve stiletta, e ancora incise il collo del monco; i cavalieri e i soldati avevano fatto, tutti insieme, un passo avanti e ora sì, ora molte balestre s'erano puntate su Efrem...

— Indietro! Ho tanta forza da fare con te quello che ho fatto con quell'uo-

mo! — esclamò Efrem, e guardò il soldato senza testa, là con le dita piantate nella terra. Venne subito una voce:

— Ser Efrem!

E Christa si fece avanti di qualche passo. Efrem provò nuovamente, quello strano turbamento di sempre. Che voleva, da lui, quell'angelo vestito di ferro che gli aveva salvato la vita, e poi giurato di ucciderlo?

— Che vuoi?

— Battermi con te —

rispose Christa. Aggiunse:

— E subito, prima che arrivi la contessa.

— Perché vuoi batterti con me, tedesco? Sai che t'ucciderò?

— Perché ho giurato a mio padre di ucciderti. E perché — continuò Christa, con voce bassa e fonda, dopo una pausa — non posso soffrire di vederlo così. Se tu vinci, ser Efrem, sarai libero.

— Hai sentito? — sussurrò Efrem a Longau, e gli si rivolse sempre continuando a fissare Christa e a tenere d'occhio il gruppo argenteo dei cava-

lieri alle spalle di lei. — Hai sentito cosa ha detto tuo figlio? Se lo vinco... sarò libero? Hai sentito? — chiese ancora, ad alta voce graffiando nuovamente, con il pugnale, il collo del monco. Questi, in un sommesso ruggito, rispose:

— ...Sì...

— Accetti la sfida? Bada, io e tuo figlio da soli, gli altri tutti indietro. Accetti? Lo giuri?

— Accetto — fece

dentati stretti Longau, che cominciava a sentirsi mancare. Efrem gli soffiò in faccia: — Lo giuri?

— ...Lo giuro.

Efrem balzò in piedi di scatto... e sentì, di colpo, come un'ondata di nausea e di debolezza prenderlo; e la ferita che lo spiedo gli aveva aperto nel petto gli fece un male fulmineo e profondissimo. Ma non importava, non ora. Longau non s'era mosso, nessuno s'era mosso. Efrem, il volto corrucciato, guardò Christa:

— Eccomi — disse.

17 - continua

...IN QUESTO NUMERO AVETE TROVATO LA DAMA AFRICANA...

...nel prossimo numero

non troverete...

- LA DAMIGELLA ASIATICA
- LA PRINCIPESSA AUSTRALIANA
- LA GENTILDONNA AMERICANA
- LA SIGNORA EUROPEA

E NEPPURE LA NOBILDONNA SVIZZERA, LA CONTESSA AZTECA, LA MARCHESA ASBURGICA

bensi UNA GRANDE BUSTA SORPRESA!

Esplora il mondo con Ramek!



GRATIS
una diapositiva a colori
in ogni scatola.

Il mondo è in regalo! Puoi averlo, gratis, perché in ogni scatola di Ramek Crema e Ramek Latte c'è una splendida diapositiva a colori, che ti mostrerà le meraviglie del mondo vive e vere.

Potrai fare una collezione fantastica! Troverai molte serie di diapositive, diverse tra loro e tutte affascinanti: i vulcani, gli indiani, i pesci, i grandi animali della foresta, i fiori più belli e tante altre serie ancora.

Perché accontentarsi delle figurine, quando oggi con Ramek, puoi farti gratis questa magnifica collezione di diapositive a colori?



cose buone dal mondo

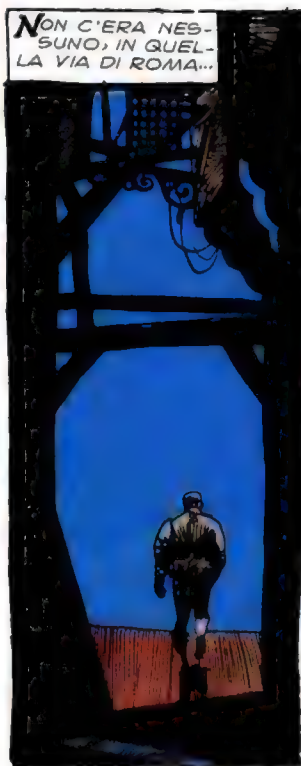
LE GRANDI EVASIONI

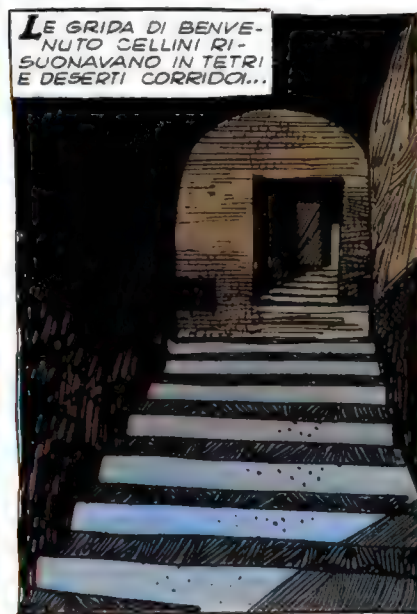
FUGA DA CASTEL SANT'ANGELO

Testo di E. VENTURA Disegni di TOPPI



ROMA, IL 16 OTTOBRE DEL 1538.
NELLA BOTTEGA DI BENVENUTO
CELLINI, ORAFO, SCULTORE,
SCRITTORE, UNO DEGLI ITALIANI
PIU' GENIALI E BIZZARRI.
CHE LA STORIA CONOSCA...







GOVERNAVA LA PRIGIONE IL CAVALIERE GIORGIO UGOLINI, UOMO CHE SAPEVA ESSERE SPIETATO MA CHE, COME VEDREMO, AVEVA UNA STRANA NATURA...

SÌ, MESSE-RE.

CONDU-CEMI AL- LA CELLA DI BENVE- NUTO CEL- LINI.



COSÌ TU SEI BENVENU- TO CELLI- NI.

E TU, CHI SEI?



GIORGIO UGO- LINI.

SÌ, MA... AVVICI- NATI...

AH... IL GOVERNATO- RE DI QUE- STO POSTO MALEDET- TO!



SO CHE SEI UN ARTISTA, E A TE LO POSSO RIVE- LARE... IO SONO IN REALTÀ UN RA- NOCCHIO!

UN... UN CHE COSA?



SALTI BENE, UGO- LINI! SAI... ANCHE IO SONO UN RANOCCHIO!

DICI DAVVE- RO?

CERTO!



CELLINI, SIAMO UGUALI, NOI DUE. TI LASCIO LIBERO DI USCIRE DALLA TUA CELLA... POTRAI GIRARE PER IL CASTELLO... POTRAI LA- VORARE... MANGE- RAI ALLA MIA MENSA...!



UN RANOCCHIO... GUARDA COME SALTO BENE...

QUA
QUA
QUA

E' PAZZO... DEVO FARMelo AMICO, SE VO- GLIO USCIRE DI QUI.

COSÌ, BENVENUTO CEL- LINI CONOBBE UN IM- PREVISTO PERIODO DI RELATIVA LIBERTÀ. MAN- GIAVA COL GOVERNATO- RE, POTE' LAVORARE IN UN PICCOLO LABORATORIO.





...POTE' GIRARE PER IL CASTELLO...

GUARDIE OVUNQUE, MA IO SONO UCCEL DI BOSCO, NON DI GABBIA... USCIRO' DI QUI!



COMINCIO' CON IL PROCURARSI QUALCOSA CHE L'AVREBBE AIUTATO...



...UN COLTELLO E UNA TENAGLIA... MA MI OCCORRONO ALTRE COSE!

IL GOVERNATORE CHE ORA CREDEVA DI ESSERE UNA RANA AVEVA PERMESSO A BENVENUTO CELLINI DI FARSI PORTARE LA BIANCHERIA DA CASA. CELLINI ORDINO' AI SUOI SERVITI DI PORTARGLI LENZUOLA BEN PULITE...



ASCANIO, VOGLIO DUE ALTRE LENZUOLA.

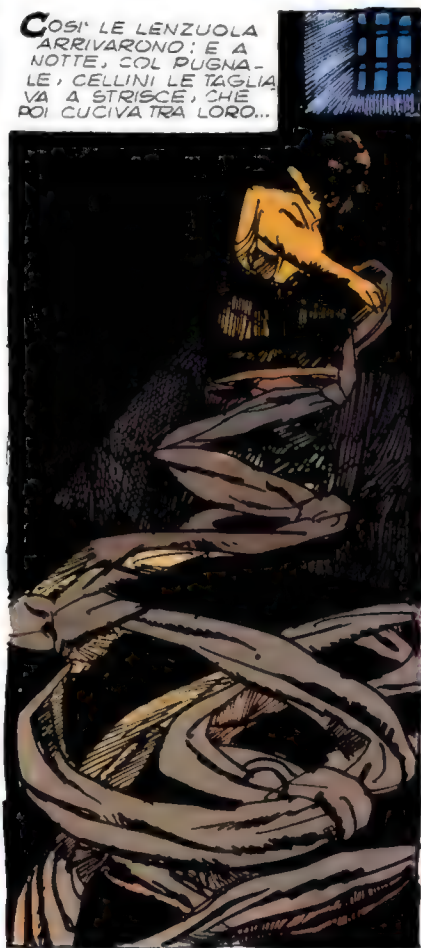
SII, LE HO REGALATE AD ALTRI PRIGIONIERI...

MA, SIGNORE, VE NE HO GIA' PORTATO CINQUE!



MA CHE DIRANNO LE GUARDIE, VENDENDOMI USCIRE SENZA LE VECCHIE LENZUOLA?

ECCO, MOSTRA LORO QUESTO PACCO. C'E' DENTRO LA STOPPA DEL MIO PAGLIARICCIO.



COSI' LE LENZUOLA ARRIVARONO: E A NOTTE, COL PUGNALE, CELLINI LE TAGLIAVA A STRISCIE, CHE POI CUCIVA TRA LORO...



...LA FOLLIA DEL GOVERNATORE E' MIA ALLEATA... POTRO' CALARMI DA UNA FINESTRA NON TROPPO ALTA... E LO FARO' PRESTO!

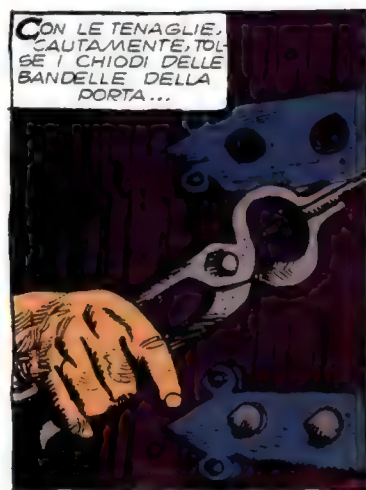


MA LA FOLLIA DI GIORGIO UGOLINI DIVENNE, D'UN TRATTO, IL MAGGIORE OSTACOLO PER LA FUGA DEL PRIGIONIERO. UN GIORNO, INFATTI, MENTRE IL CELLINI PLASMAVA UNA STATUETTA DI CERA NEL PICCOLO LABORATORIO...

...GLI GIUNSE UNO STRANO VERSO...



SQUi SQUi



NESSUNO SOSPETTAVA CHE CELLINI ERA PRONTO ALLA FUGA.

DI QUI NON E' MAI USCITO VIVO NESSUNO, SENZA IL NOSTRO PERMESSO.

EH, TU... HAI DETTO CHE SARESTI SCAPPATO; MA SEI ANCORA QUI, EH?

IL MOMENTO DELLA FUGA VENNE NEL MESE D'APRILE. ERA UNA GIORNATA DI FESTA... LE GUARDIE AVEVANO AVUTO DOPPIA RAZIONE DI VINO.

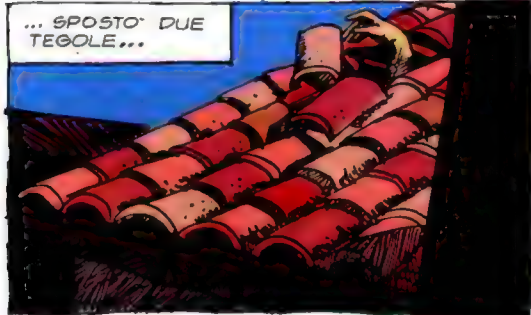
CANTANO... E' L'ORA. VIA LE BANDELLE...



FU NEL CORRIDOIO DESERTO ED OSCURO. RAGGIUNSE LA LATRINA.



... SPOSTO DUE TEGOLE...



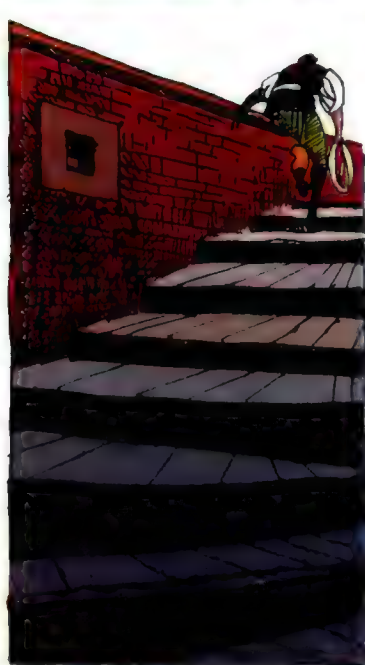
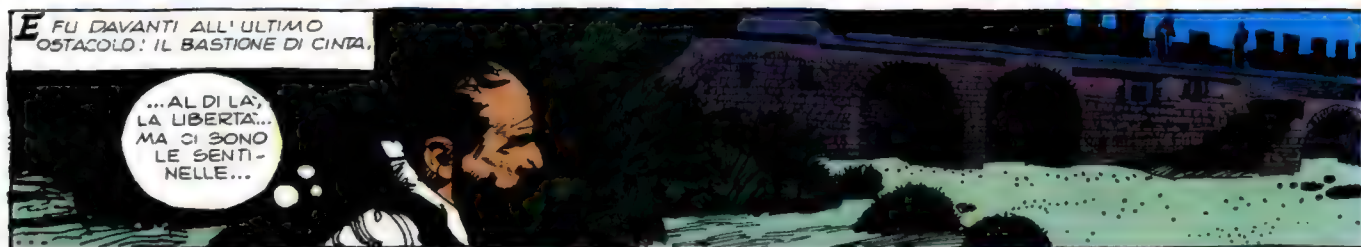
SI ISSO' SUL TETTO!



POTREI ATTACCARE L'ESTREMITA' D'UNA FASCIA A QUELLA PIETRA...

SIGNORE AIUTAMI PERCHE' IO HO RAGIONE... E PERCHE' IO MI AIUTO...







E IN QUEL MOMENTO LA SENTINELLA SI VOLSE!



...DUE SGUARDI S'INCROCIARONO...



LA MANO DI BENVENUTO CELLINI STRINSE IL PUGNALE...

...DEVO UCCIDERLO PRIMA CHE DIA L'ALLARME...



MA QUALCOSA DI INCREDIBILE ACCADDE. LA GUARDIA VOLSE LE SPALLE E RESTO' MUTA!



...DIO TI RICOMPENSI, AMICO...



MA LE SUE MANI STANCHE NON TENNERO.



COSI', SVENUTO AI PIEDI DELLE MURA, E GIA' S'ANNUNCIAVA L'ALBA!



DOPO QUANTO? FORSE DO-
PO UN'ORA E MEZZA,
BENVENUTO CELLINI RI-
PRESE I SENSI...

...DIO MIO... STA-
FACENDOSI CHIA-
RO... DEVO ANDAR-
MENE, RAGGIUNGE-
RE UNA PORTA DEL-
LA CITTÀ, O MI VE-
DRANNO... S'ACCOR-
GERANNO DELLA
MIA FUGA...

FECE PER ALZAR-
SI, RICADDE GIU'
CON UN GEMITO...

AH!

...AVEVA UNA GAM-
BA ROTTA APPE-
NA SOPRA LA
CAVIGLIA!

...PRESTO...
DEVO FARE
PRESTO
PRIMA CHE
S'ACCOR-
GANO...

...DEVO RAG-
GIUNGERE
QUELLA POR-
TA PRIMA CHE
DIANO L'AL-
LARME...

E L'ALLARME FU
DATO IN QUELL'
ISTANTE!

**ALLARME...
QUALCUNO
E' SCESO
DAL
CASTELLO...
ALLARME!**

**E' CELLINI!...
E' VOLATO
VIA!...**

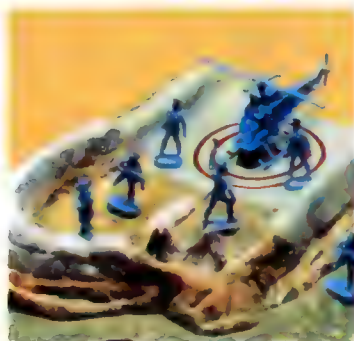
**AFFRET-
TIAMOCI,
MESSE-
RE!...**

**UN PLOTONE DI
GUARDIE USCÌ; COR-
SE VERSO LA PORTA
DELLA CITTÀ...**

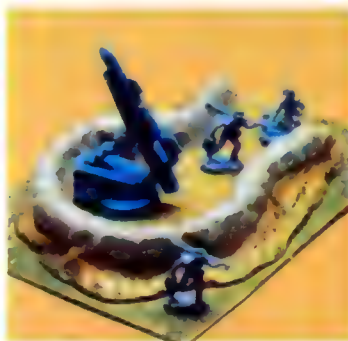
**TROVO' LA PORTA APERTA...
MA NESSUNA TRACCIA DEL
FUGGIASCO. BENVENUTO
CELLINI AVEVA SFIDATO CA-
STEL SANT'ANGELO... E
AVEVA VINTO!**

FINE

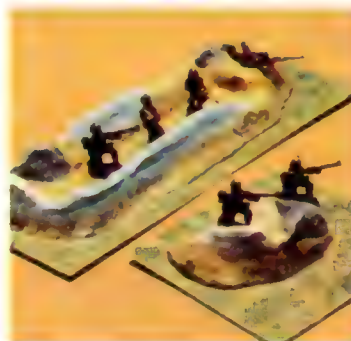
Ci sono tanti modi di attaccare e tanti modi per difendersi
ATLANTIC ti dà 10 differenti fortificazioni!



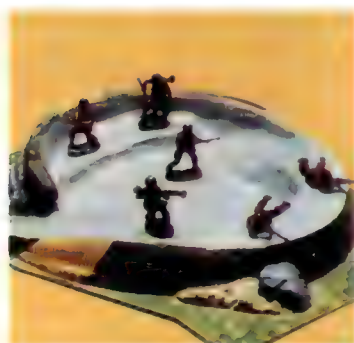
aviatori
difesa TANA DEL LUPO



aviatori
difesa NIDO D'AQUILA



paracadutisti
difesa A SCACCHIERA



paracadutisti
difesa ISTRICE



marinai
difesa ANTISBARCO



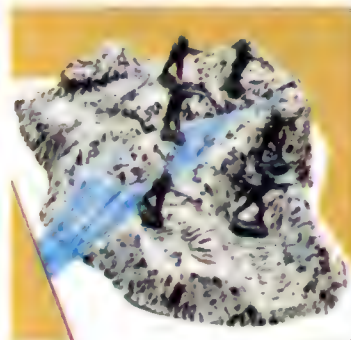
marinai
difesa A CATENA



bersaglieri
difesa IN PROFONDITA'



bersaglieri
difesa ANTICARRO



alpini
difesa QUOTA 751



alpini
difesa CIMA ROSSA

Ogni battaglia ha la sua storia:
non accontentarti di un solo
tipo di fortificazione,
varia le tue difese,
disorienta il nemico!



Ogni scatola con una serie
di fortificazioni e tanti
soldatini **solo 500 lire!**

ATLANTIC
per giocare sempre meglio

METTI U COSÌ!



NEI PANNI DEL LADRO

Il costume del ladro si compone di un completo... nero come la notte: se non l'avete, meglio cambiare costume o diventa troppo costoso. Accessori: cappello con visiera, mazzo di chiavi, guanti gialli e orologio con catena.



LA CONTADINA RUSSA

Il sottanone è fatto di tanti ritagli, o si combina con un paio di vecchie gonne recuperate nelle cose da eliminare. Scialle e fazzolettone non sono un problema. Accessori: il cestino con frutta... esotica e il rastrello.



LA MINESTRA DI ORZO

Rinfrescante, corroborante, ideale per l'inverno. Per quattro persone, un etto e mezzo di orzo, un litro di buon brodo, un uovo a testa e formaggio grattugiato. Cuocete per circa un'ora l'orzo nel brodo a fuoco lento, frullate l'uovo e il formaggio, versate nella minestra quando l'orzo è cotto, servite.



LE LABBRA FREDE D'INVERNO

Il vento, il freddo, rovinano molto le labbra e a volte le feriscono profondamente: procuratevi perciò per questi mesi i Sanalabbra. Sono finiti rossetti della Diadermina alla menta, all'arancia, alla fragola. Ottimi per il sapore, perfetti per le ragazzine, raccomandabili per il prezzo: 350 lire.

NA MASCHERINA

Carnevale è vicino: vogliamo prepararci per quella settimana... di follie? Se avete intenzione di fare una piccola festa in costume, o se siete invitate da qualche amica, guardate qua le formidabili proposte di Jo Galli!



LA NEGRETTEA IN GONNA

Tutte avete una calzamaglia: indossate innanzitutto quella. La parrucca è fatta di lana ricciolina nera, il gonnellino con una frangia di striscioline di stoffa o come preferite. Accessori: tante collanine, orecchini, bracciali.



L'INDIANA CON LA SCURE

Trasformate il minlabito di panno che non vi va più in questo costume decorandolo con applicazioni di stoffa a colori molto vivaci. Accessori: la scure di gomma (Standa), e il trofeo di piume, anche quello ai grandi magazzini.



PENSATE ALLE ESTREMITA'

Il freddo non risparmia neppure le estremità, la fatica dello sci, se lo praticate, influisce anche lei sui... vostri piedini. Magari soffrite di geloni... Allora vitamina C e il Massage Balm del Dr. Scholl's, che costa 850 lire. È un liquido per massaggi, assolutamente straordinario: ve lo raccomando.



I FRUTTI DELLA TERRA

C'è un grande ritorno alla natura, un grande ritorno alle erbe e ai frutti della terra. Vi consiglio, se vi appassiona questa materia, un bellissimo libro di Mondadori: fatevelo regalare in un'occasione importante perché costa ben 8.000 lire. Si chiama appunto «I frutti della terra» e li presenta con bellissimi disegni.

i topi ringraziano

cittadini e autorità.

domani porteranno infezioni e malattie.



i rifiuti abbandonati sono una fabbrica di malattie.
sono nutrimento di mosche, topi, scarafaggi
e germi infettivi.



cittadino

impegnati a non sporcare la tua città o
il tuo paese con i rifiuti. è un tuo dovere.

chiedi alle autorità di far raccogliere
e distruggere i rifiuti. è un tuo diritto.

puoi chiederlo anche con questa lettera: firmala e spediscila.
(il francobollo fattelo dare come resto invece delle caramelle)

ALLA CORTESE ATTENZIONE DEL SINDACO DI (indicare il comune)

Signor Sindaco,

ritengo che il problema dei rifiuti possa essere risolto solo con una stretta collaborazione fra cittadini e autorità competenti.
Io mi impegno a non gettare i rifiuti per le strade, nei giardini, nei cortili... o in qualunque altro luogo pubblico.

A Lei chiedo:

- di far raccogliere i rifiuti con maggiore efficienza e rapidità.
- di far distruggere igienicamente i rifiuti che si ammassano nelle discariche pubbliche e abusive.
- di istituire servizi speciali per la rimozione dei rifiuti di maggior volume (cassette, scatoloni, ecc.).
- di infliggere severe multe a chi sporca o inquina, chiunque sia, cittadino o industria.

Facciamo tutti il nostro dovere: i rifiuti abbandonati sono una fabbrica di malattie.

Distinti saluti.

Firma



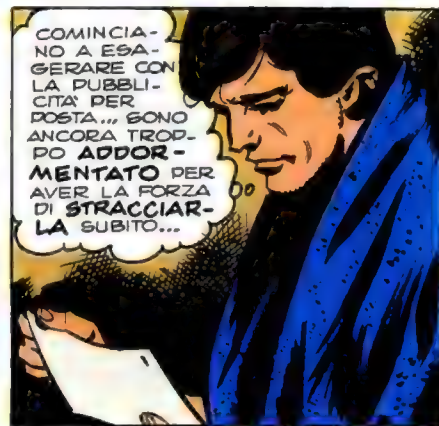
Campagne di utilità sociale promosse dalla
Confederazione Generale della Pubblicità
realizzate e pubblicate gratuitamente



... NEL SUO PICCOLO APPARTAMENTO
IL TASSO, AGENTE DELLA SQUA-
DRA ZENITH SI E' ALZATO PIU' PRESTO
DEL SOLITO...



...BON! IL TEMPO E'
OTTIMO... SARA'
UNA BELLA GIOR-
NATA...



COMINCIA-
NO A ESA-
GERARE CON
LA PUBBLI-
CITA' PER
POSTA... SONO
ANCORA TROP-
PO ADDOR-
MENTATO PER
AVER LA FORZA
DI STRACCIAR-
LA SUBITO...



LUNA PARK
APERTO PER DUE SETTIMANE
AL BOIS DE BOULOGNE
DIVERTIMENTO
PER TUTTI

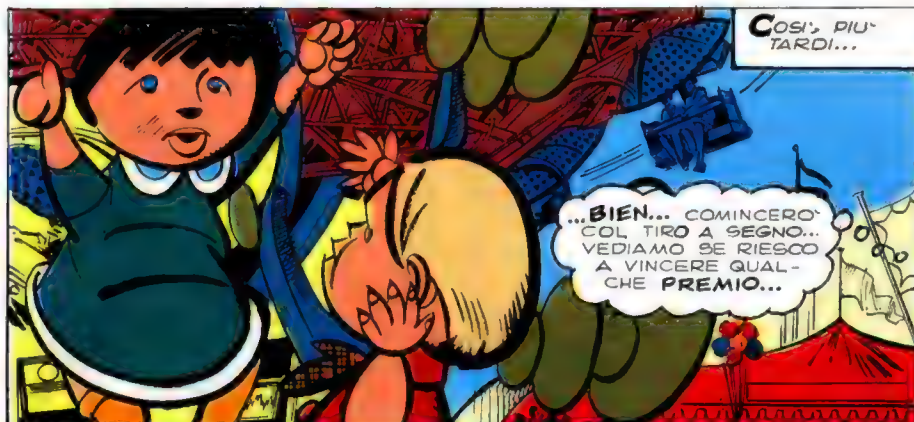
... EHI... SONO
ANNI CHE NON
VADO A UN
LUNA PARK...



... DEVO PASSARCI DAVANTI
PER RAGGIUNGERE LA SQUA-
DRA ZENITH... MI SA CHE CI
FARO' UNA CAPATINA... FOR-
SE MI E' SCOPPIATA LA
SECONDA
GIOVINEZZA...

SQUADRA ZENITH

Disegni di BRECCIA

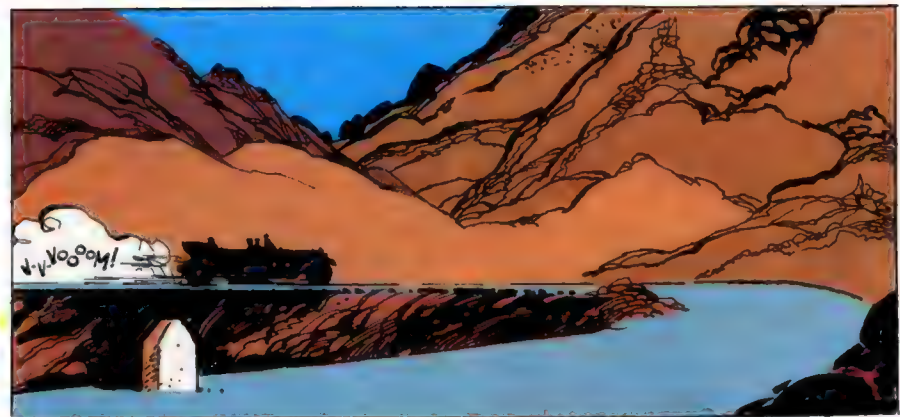
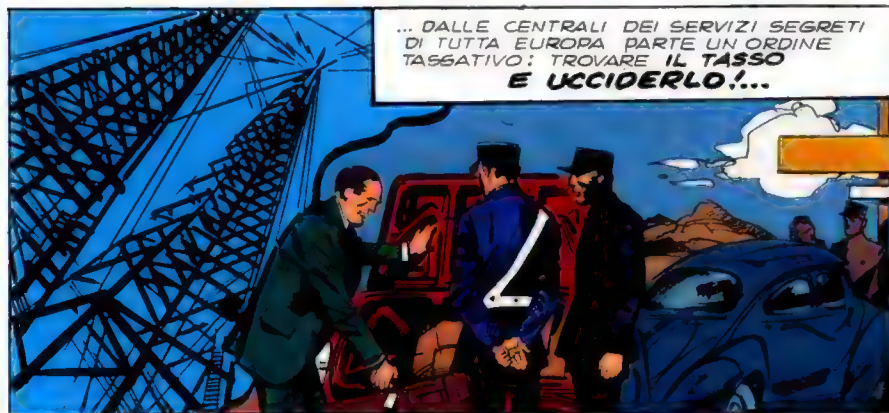


SEGUE ➔



SQUADRA ZENITH





SQUADRA ZENITH





FORZA, RAGAZZI... DIAMO - SLI UNA MANO...



QUALCHE Istante DOPO...

...UCCIDERE ZENITH... DEVO UCCIDERE ZENITH.

SPORCO TRADITORE / FACCIAMOLA FINITA...



...NO, UN MOMENTO... GUARDATE I SUOI OCCHI... NON NOTATE NULLA?...

JA / SONO... SONO VUOTI... SEMBRA DROGATO!



...O IPNOTIZZATO... IN OGNI CASO, NON E' IN SE STESSO...

...ALLORA... ALLORA POTREBBE AVER ATTACCATO ZENITH CONTRO LA PROPRIA VOLONTA'...



PIU' TARDI, DA UNO SPECIALISTA A PARIGI... E' STATO SOTTOPOSTO A UN COMPLETO LAVAGGIO DEL CERVELLO... FORSE QUESTO SIERO POTRA' RIPORTARLO ALLA NORMALITA'...

SPERIAMO...



COSI', DOPO ORE DI SNERVANTE ATTESA...

...OH... SALVE, PERCY... CIAO GUSTAV... COSA FATE QUI? DOVE SONO?...

...E'... E' INCREDIBILE... NON RICORDA NIENTE...



...COSI'... COSI' AVREI SPARATO A ZENITH? MON DIEU... NON E' POSSIBILE... IO...

...CERCA DI RICORDARE... DARE... QUALUNQUE PARTICOLARE...



...PER ESEMPIO QUESTA BAMBOLA IN CUI NASCONDEVI IL MITRAGLIATORE...

LA BAMBOLA... LA BAMBOLA?...



...SI'... ORA MI VIENE IN MENTE... C'E' UN LUNA PARK AL BOIS DE BULOGNE... SONO STATO LA' PRIMA DEL MIO VUOTO MENTALE...

ANDIAMO! FORSE SCOPRIREMO QUALCOSA DI PIU'!

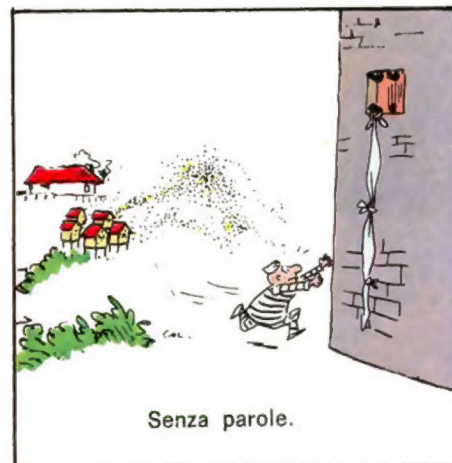
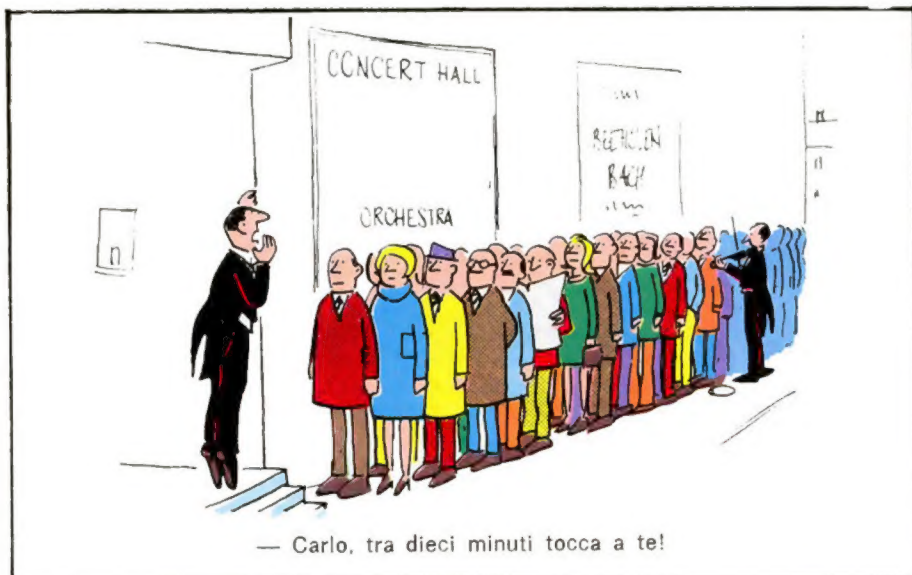
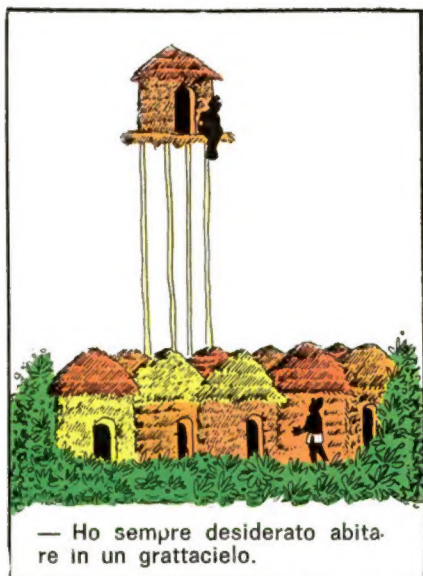


...IL TIRO A SEGNO... SI'... RICORDO DI ESSERCI STATO...

BENE... CONTINUIAMO IL GIRO

SQUADRA ZENITH





OROSCOPO

I NATI NELLA SETTIMANA dal 4 al 10 febbraio sono sotto il segno dell'Acquario. Hanno un temperamento socievole e disincantato, prontissimi ad afferrare le situazioni e ad approfittarne, senza cattiveria. Difficile resistere al loro fascino.

Ariete

21 marzo-20 aprile

Affetti: Non rinunciare a quanto è tuo di diritto. **Scuola:** Impiega il tuo tempo facendo qualcosa di utile senza drammi. **Fortuna:** Incerta. **Salute:** I controlli vanno rinnovati, se occorre.

Toro

21 aprile-20 maggio

Affetti: Rinchiudi nel tuo cuore la speranza, verrà il momento buono. **Scuola:** Proteggi chi ti si rivolge con tanta fiducia, ma spingilo a studiare. **Fortuna:** A fasi alterne. **Salute:** Stai benissimo e lo sai.

Gemelli

21 maggio-21 giugno

Affetti: Conclusione inaspettata di un litigio cominciato con tanta convinzione. **Scuola:** Rinuncia di buon grado a una supremazia di cattivo gusto. **Fortuna:** Intensa. **Salute:** Non sfidare la sorte.

Cancro

22 giugno-22 luglio

Affetti: Quello che complica le cose è la tua gelosia. **Scuola:** Diverbio che può risolversi con una risata, ma piano con le parole o i gesti! **Fortuna:** Cerca di aiutarti. **Salute:** Raffreddore.

Leone

23 luglio-23 agosto

Affetti: Non ti importa far soffrire le persone, pur di non essere disturbato. **Scuola:** Lotta con il tempo, ma se vuoi hai tutti i mezzi per farcela. **Fortuna:** Le dai da fare. **Salute:** Solo un poco di nervosismo.

Vergine

24 agosto-22 settembre

Affetti: Tutto a gonfie vele, senza un filo di dubbio o di incertezza. **Scuola:** La testa non è ancora ben salda, ma c'è una fiducia vittoriosa. **Fortuna:** È ottima. **Salute:** Stai benissimo, come non mai.

Bilancia

23 settembre-22 ottobre

Affetti: Rimedi, proprio all'ultimo, a un errore marchiano. **Scuola:** Meglio non aspettare a chiarire un equivoco, ma con estrema diplomazia. **Fortuna:** passeggera. **Salute:** Benone.

Scorpione

23 ottobre-22 novembre

Affetti: Non disinteressarti proprio adesso a quanto sta accadendo. **Scuola:** Farai bene a mantenere le distanze con un certo gruppetto. **Fortuna:** Molta e con tante gradevoli sorprese. **Salute:** Un po' di malinconia.

Sagittario

23 novembre-21 dicembre

Affetti: Il futuro ti appare come una lavagna dove può essere scritta qualsiasi cosa. **Scuola:** Qualche soddisfazione la riceverai, anche se inaspettata. **Fortuna:** È in crisi. **Salute:** Curati e subito.

Capricorno

22 dicembre-20 gennaio

Affetti: Non prendere decisioni precipitose. **Scuola:** I concetti rivoluzionari sono un poco la tua passione e ti ci trovi benissimo. **Fortuna:** Sta risalendo. **Salute:** Una cura per i denti.

Acquario

21 gennaio-19 febbraio

Affetti: Non credere di farla franca! **Scuola:** Partecipa a una gara, e avrai delle buone possibilità per mettere in risalto le tue qualità. **Fortuna:** Acchiappala, questa volta l'hai proprio fra le tue mani. **Salute:** Buona forma.

Desci

20 febbraio-20 marzo

Affetti: Le premesse sono diverse, ma tu fai bene a sospettare. **Scuola:** Dimen-tica i torti ricevuti, se analizzi la cosa, una certa responsabilità ce l'hai. **Fortuna:** Ottimo periodo. **Salute:** Buona, non stancarti.

SONO TUTTE NOVITA'

FUCILE CON CANNOCCHIALE

L. 7400

Perfetto fucile ad aria compressa, munito di potente cannocchiale, con canna pieghevole acciaio ossidato, calcio faggio lucido. Funzionamento di precisione perfetta. Ottimo per sparare a fare centro bersaglio. Con 100 colpi e 10 centri.

RIVOLTELLA «DE LUXE» L. 3900

L. 3900

Questa rivoltella tira 6 colpi. Vanglia libera senza formalità. Porto autorizzato in casa o in macchina. Nessun porto d'armi da richiedere. Nessuna dichiarazione da fare. Tiro automatico 6 colpi autentici. Tipo Lusso L. 4900.

CINEPRESA

L. 9500

Cinepresa giapponese elettrica, v. immagini, foto, disegni, regolatore framme per pellicole bianco e nero e colore. 8 mm. Garanzia anni uno.

MANGIADISCHI

L. 7400

Automatico a pila, portatile, pratico ed economico, in vivaci e moderni colori. Garanzia anni uno.

OROLOGIO SUB

L. 6800

Orologio subacqueo, lunetta girevole, controllo tempo immersioni, sportivo e moderno. Specificare se per uomo o signora. Garanzia anni uno.

PISTOLA AUTOMATICA L. 4.900

L. 4.900

Pistola ad aria compressa a canna lunga (cm. 26), autentico gioiello meccanico, tutta in metallo pesante, spara 25 m. Ideale svago per tutti. Con 100 colpi e 10 centri.

MACCHINA

FOTOGRAFICA

L. 3600

Macchina fotografica giapponese per foto a colori e bianco e nero, dotata di flash. Garanzia anni uno.

EPISCOPIO

L. 5900

Proiettore, ingrandisce e proietta immagini, foto, disegni, regolatore messo a fuoco. Volt. 220.

PROIETTORE

L. 8900

Proiettore elettrico giapponese, funziona a 110-220 volt, regolatore quadro messo a fuoco per film 8 mm. Bianco e nero e colore. Garanzia anni uno.

BINOCOLO

GIAPPONESE

L. 3000

Binocolo originale giapponese, ingrandisce fortemente, indispensabile in montagna, stadio, campagna. Garanzia anni uno.

RICETRASMITTENTI

L. 11.900

Una coppia di Ricetrasmittenti giapponesi originali, che ricevono o trasmettono fino a 1500 metri. Garanzia anni due.

AEREO

L. 2800

Meraviglioso AEREO, gioia del bimbo e divertimento anche per gli adulti. Voli fino a 100-150 m. Esige acrobazie e poi plana dolcemente compiendo perfetti atterraggi. Tecnica perfetta dell'aeromodellismo.

RICHIESTE GLI ARTICOLI PREFERITI SCRIVENDO A:

GOVY IMPORT

Via Algarotti 4/TO 20124 MILANO

(pagherete al postino + spese postali)

Leggete il
CORRIERE dei PICCOLI

ABBONAMENTO ANNUO:

ITALIA - con a scelta uno dei seguenti doni L. 10.400:

« PLASTIC CITY MILITARE »

« APRI L'OCCHIO »

- senza dono L. 8.600

ESTERO - senza dono L. 10.600

PUBBLICITA' - 20100 Milano: via Solferino 28, via S. Pietro all'Orto 6/8, Tel. (da Milano) 6339 (20 linee con ricerca automatica); Tel. interurbano (02) 665.941 (5 linee con ricerca automatica). Indirizzo telegrafico: Corsera Milano. Telex 31031, Corsera. - 70121 Bari: via Abate Gimma 43, telef. 216.379. - 40122 Bologna: via Indipendenza 24, tel. 266.671. - 25100 Brescia: piazza della Vittoria 8, telefono 25.567, 25.568. - 50123 Firenze: via dei Pecori 5, telefono 260.352, 215.880. - 16121 Genova: via 20 Settembre 9, telefono 589.525. - 80132 Napoli: via S. Carlo 2, tel. 231.806, 232.782. - 35100 Padova: piazza Garibaldi 8, tel. 56.510, 50.934. - 90144 Palermo: via Principe di Paternò 78, tel. 266.612. - 00186 Roma: via del Parlamento 5/7, tel. 689.861. - 10121 Torino: via Roma 304, telefono 519.188. - 34122 Trieste: corso Italia 3, tel. 36.779. - 21100 Varese: via Vittorio Veneto 11, tel. 84.550, 86.621. - 37100 Verona: piazza Bra 14, tel. 590.844, 590.469. Tariffa delle inserzioni in b. n.: la pagina L. 700.000 (valida in Italia).

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO:

Argentina: Pesos - Australia: Cts. 45 - Austria: Sc. 12 - Belgio: F.B. 20 - Brasile: Crs. - Canada: Cents 45 - Cile: Esc. - Egitto: Pt. - Etiopia: D.E. 2,20 - Francia: F. 2,50 - Germania: D. M. 2 - Grecia: Dr. 15 - Guatemala: Q. 45 - Inghilterra: p. 24 - Iran: Rials 45 - Libano: P.L. 170 - Libia: Pts. 20 - Lussemburgo: F. B. 20 - Malta: Sh. - Messico: Pesos 5,50 - Olanda: Fl. 1,70 - Paraguay: G. 55 - Perù: Soles - Portogallo: Esc. 15 - Principato Monaco: F. 2,50 - Somalia: So. - Sud Africa: R. 0,40 - Sud Rhodesia: Sh. - Spagna: Pts. 28 - Svizzera: F. 2 - Svizzera Ticino: F. 1,50 - Tunisia: Mill. - Turchia: L.T. 10 - Uruguay: SU. - U.S.A.: Cents 65 - Venezuela: Bs.

Spedizione in abbon. postale - Gruppo 11/70 - C/C postale n. 3/533 Scritti, fotografie e disegni, pubblicati o no, non vengono restituiti Registrato presso il Tribunale di Milano n. 85 del 5 marzo 1971

OTTO KRUNTZ

di CASTELLI e FAGARAZZI

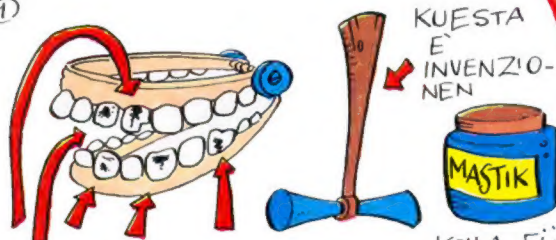
INVENZIONIEN FÜR RISPARMIA UND ARRIKKISCE

(IO È PRATIKAMENTE PIKKOLO SALVADANAIO SKOZZESE)



KRANDE INVENZIONIEN
DI ODONTO-MARTELL FÜR
RIPARA DA SOLO DENTIERA

①



KUESTI DENTI
KPUTT, DA SOSTI-
TUISCE

KUESTI E DENTI NUOVI
MOLTO BELLISSIMI

KOLLA FÜR
ATTAKKA DENTI

ZWEI: AMIKO
FRITZ BATTE
DENTI.
DREI: AMIKO
FRITZ ANKORA
BATTE DENTI!



INVENZIONE
FALLITA!

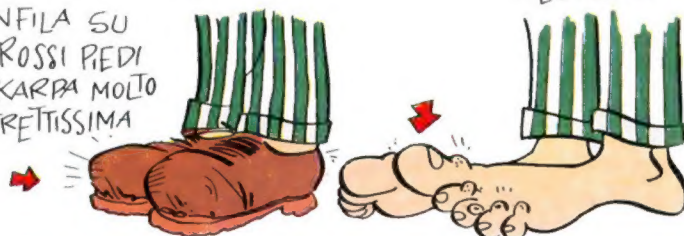
AMIKO FRITZ KONGELATO
TROPPO BATTUTO DENTI
ah, ah! io è spiritoso!



Kuando dentiera è di zuccera,
si può pikkia direttamente
su testa!

INVENZIONIEN FÜR RISPARMIA DI ACKUISTA TELESKOPIO

EIN: AMIKO HELMUTH
INFILA SU
GROSSI PEDI
SKARPA MOLTO
STRETTISSIMA



ZWEI: GROSSI KALLI
KE SPUNTA SU KROSSI
PEDI DI AMIKO
HELMUTH



FINALEN: AMIKO HELMUTH
PIKKIA SOPRA DI SUOI
KALLI UND VEDE STELEN
GRATIS!

PARÈ KE AMIKO
HELMUTH ABBANDO-
NI STUDIO DI
ASTRONOMIA

INVENZIONIEN FÜR EVITA DI DAL MANCIA A PIKKOLO GARZONE DI PARUKKIERE



AH, AH! IO AFERE
LEKTO LIBRO BUFFO
UND FATTO GROSSEN
RISATEN!



ACH! PEKKATO
IO DIMENTIKA
TITOLO DI LIBRO!
DON KISCHOTTE
DI... DI...

MANCIA!

KRAZIE
SIGNORE!

EH,
EH!

INVENZIONIEN FÜR EVITA DI FAI TELEFO- NATEN TROPPO LUNGA!



KORNETTA DI TELEPHONO
PESAREN 142 KILO! AH, AH!